

sabar  Spa

Innovativa, sostenibile, circolare

bilancio

2025

32° Esercizio



32° ESERCIZIO

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

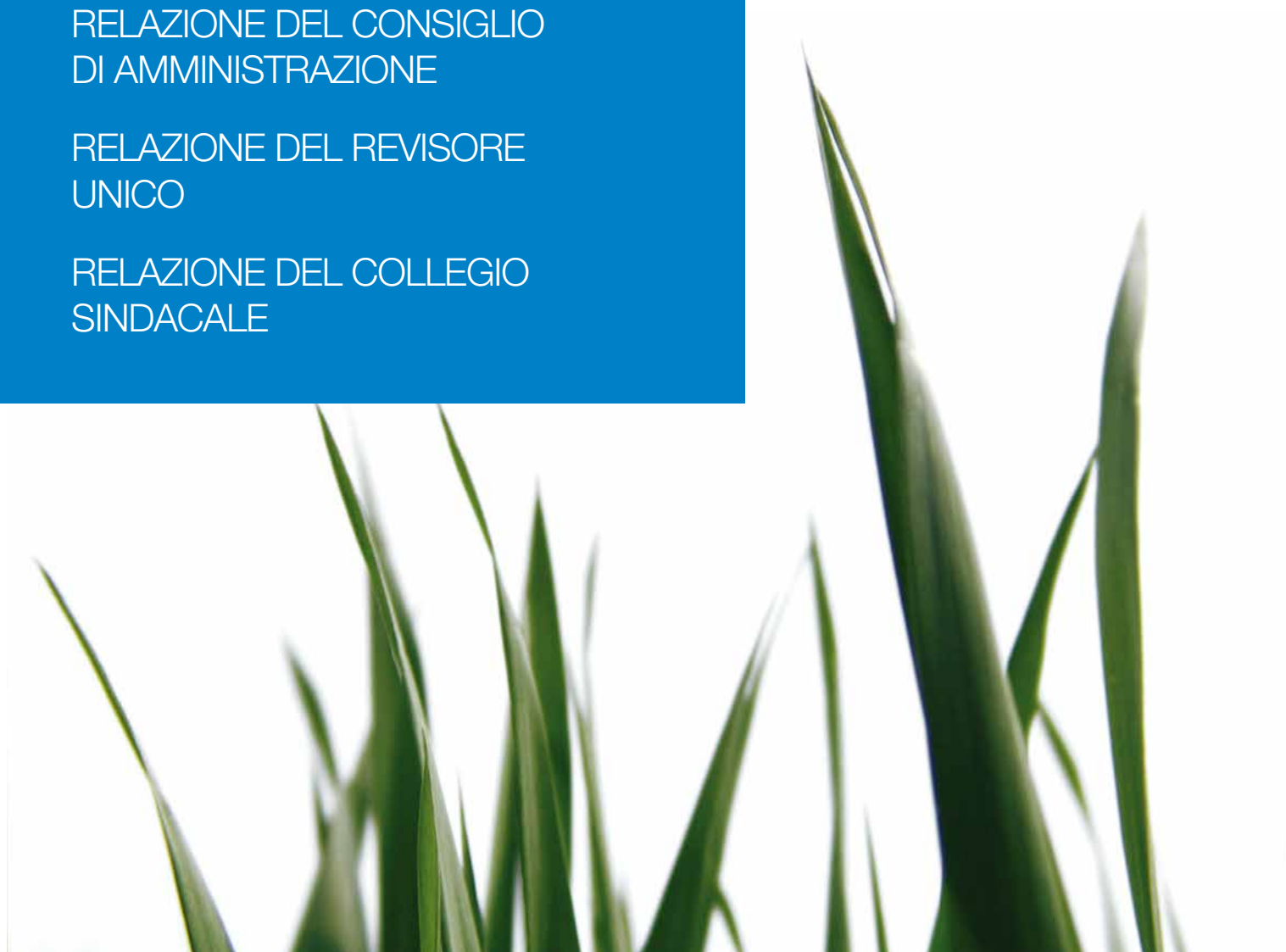
BILANCIO 2025

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL REVISORE
UNICO

RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COLLEGIO SINDACALE

REVISORE LEGALE

DIRETTORE GENERALE

Presidente Dott. Nicola Federici
Consigliere Sig.ra Annalisa Corgi
Consigliere Dott. Francesco Notari

Presidente Dott. Bruno Bartoli
Sindaco Effettivo Dott.ssa Roberta Labanti
Sindaco Effettivo Rag. Simone Rossi

Dott. Alberto Peroni

Direttore Generale Ing. Marco Boselli



S.A.B.A.R. spa

BILANCIO AL 31/12/2025 - NOTA INTEGRATIVA
(valori in Euro)
Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/25	31/12/24
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	82.775	62.753
6) immobilizzazioni in corso e acconti	186.553	6.340
7) altre	364.964	600.345
Totale immobilizzazioni immateriali	634.292	669.438
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.192.535	3.319.959
2) impianti e macchinario	8.906.030	8.862.861
3) attrezzature industriali e commerciali	26.010	20.457
4) altri beni	1.070.644	1.312.692
5) immobilizzazioni in corso e acconti	49.152	646.712
Totale immobilizzazioni materiali	13.244.371	14.162.681
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	39.196	39.196
Totale partecipazioni	39.196	39.196
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.196	39.196
Totale immobilizzazioni (B)	13.917.859	14.871.315
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	262.662	247.026
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	78.980	47.287
5) acconti	54.732	56.570
Totale rimanenze	396.374	350.883
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.041.506	6.548.873
esigibili entro l'esercizio successivo	6.041.506	6.548.873
5-bis) crediti tributari	219.489	547.746
esigibili entro l'esercizio successivo	219.489	547.746
5-quater) verso altri	540.482	176.490
esigibili entro l'esercizio successivo	540.482	176.490
Totale crediti	6.801.477	7.273.109
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	4.033	4.033
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.033	4.033



S.A.B.A.R. spa

	31/12/25	31/12/24
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.395.975	1.010.529
3) danaro e valori in cassa	1.580	2.622
Totale disponibilita' liquide	1.397.555	1.013.151
Totale attivo circolante (C)	8.599.439	8.641.176
D) Ratei e risconti	134.872	40.545
Totale attivo	22.652.170	23.553.036
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.854.024	8.913.949
I - Capitale	1.936.100	1.936.100
III - Riserve di rivalutazione	368.600	368.600
IV - Riserva legale	400.000	400.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	4.709.252	4.272.542
Totale altre riserve	4.709.252	4.272.542
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.440.072	1.936.707
Totale patrimonio netto	8.854.024	8.913.949
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	551.423	509.169
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.772.296	3.786.903
esigibili entro l'esercizio successivo	1.349.107	1.433.963
esigibili oltre l'esercizio successivo	423.189	2.352.940
5) debiti verso altri finanziatori	1.800.000	1.200.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800.000	-
6) acconti	-	5.463
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.463
7) debiti verso fornitori	7.522.869	5.967.415
esigibili entro l'esercizio successivo	7.522.869	5.967.415
12) debiti tributari	169.434	273.080
esigibili entro l'esercizio successivo	169.434	273.080
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	161.243	116.388
esigibili entro l'esercizio successivo	161.243	116.388
14) altri debiti	1.625.498	2.020.747
esigibili entro l'esercizio successivo	1.625.498	2.020.747
Totale debiti	13.051.340	13.369.996
E) Ratei e risconti	195.383	759.922
Totale passivo	22.652.170	23.553.036



S.A.B.A.R. spa

Conto Economico Ordinario

	31/12/25	31/12/24
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.759.927	17.547.205
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.204.996	651.589
altri	3.371.924	4.711.392
Totale altri ricavi e proventi	4.576.920	5.362.981
Totale valore della produzione	24.336.847	22.910.186
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	373.316	379.571
7) per servizi	16.651.035	14.533.900
8) per godimento di beni di terzi	162.583	193.067
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.161.454	2.102.450
b) oneri sociali	566.630	401.195
c) trattamento di fine rapporto	114.257	86.882
Totale costi per il personale	2.842.341	2.590.527
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	348.354	290.128
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.859.534	1.716.835
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	-	32.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.207.888	2.038.963
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-47.328	52.688
14) oneri diversi di gestione	285.578	662.126
Totale costi della produzione	22.475.413	20.450.842
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.861.434	2.459.344
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	15.460	6.149
Totale proventi diversi dai precedenti	15.460	6.149
Totale altri proventi finanziari	15.460	6.149
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	72.066	46.798
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.066	46.798
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	-56.606	-40.649
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.804.828	2.418.695
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	364.756	481.988
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	364.756	481.988
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.440.072	1.936.707



S.A.B.A.R. spa

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.440.072	1.936.707
Imposte sul reddito	364.756	481.988
Interessi passivi/(attivi)	56.606	40.649
(Dividendi)	-1.500.000	-1.600.000
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	361.434	859.344
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	114.257	118.882
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.207.888	2.006.963
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.322.145	2.125.845
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.683.579	2.985.189
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-45.491	51.187
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	507.367	1.923.311
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.555.454	-2.235.382
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-94.327	29.576
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-564.539	-14.824
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-495.238	149.518
Totale variazioni del capitale circolante netto	863.226	-96.614
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.546.805	2.888.575
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-56.606	-40.649
(Imposte sul reddito pagate)	-364.756	-481.988
Totale altre rettifiche	-421.362	-522.637
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.125.443	2.365.938
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.014.357	-1.169.622
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-312.075	-217.852
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.326.432	-1.387.474
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-84.856	2.807.867
Accensione finanziamenti	600.000	
(Rimborso finanziamenti)	-1.929.751	-3.786.903
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.414.607	-979.036
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	384.404	-572
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Depositi bancari e postali	1.010.529	1.420.154
Danaro e valori in cassa	2.622	2.163
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.013.151	1.422.317
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.395.975	1.010.529
Danaro e valori in cassa	1.580	2.622
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.397.555	1.013.151

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società S.A.B.A.R. S.P.A. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA AL 31/12/2024			VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO 2025				CONSIST.
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Residuo da Amm.re	Acquisti	Vendite / Riclassificazioni	Utilizzo fondo	Amm.to	FINALE
B.I.3								
Concessione Licenze e Marchi	376.948	314.195	62.753	59.769			39.748	82.775
B.I.6								
Immobilizz. In corso e acc.ti	6.340	-	6.340	180.213				186.553
B.I.7								
Manut.Straord. Beni Terzi	325.882	187.068	138.814	-			83.178	55.636
Lavori su Beni Terzi	1.366.365	1.366.365	-	-				-
Oneri Pluriennali Quinquennali	342.528	223.266	119.262	57.376			48.477	128.163
Oneri Pluriennali	664.621	664.293	328	-			328	0,00
Oneri Pluriennali Triennali	36.185	34.191	1.994	-			1.994	0
Costruz.Immobil.su beni terzi	1.991.650	1.836.263	155.387	14.717			170.102	0
Oneri Plur.Diritto Superficie	226.456	40.762	185.694	-			4.529	181.165
TOTALI	5.336.975	4.666.403	670.572	312.075			348.355	634.293

Commento

Da un esame delle singole immobilizzazioni immateriali risulta quanto di seguito.

- Le “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono valutati al costo. Vi rientra il software acquisito in licenza. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, per una durata di cinque anni.
- Le “Altre immobilizzazioni immateriali “ sono costituite principalmente da:
 “Costruzione immobili su beni di terzi”: si tratta di oneri sostenuti per la costruzione di immobili su terreni all'interno del perimetro ma di proprietà degli otto comuni soci, concessi in affitto a S.A.B.A.R. Spa. Il costo di maggior rilievo è costituito dalla costruzione del Capannone per il Trattamento della Frazione secca e degli oneri accessori.
- “Oneri pluriennali Diritto di Superficie: si tratta di oneri sostenuti per l' imposta di registro in fase di registrazione del contratto preliminare di cessione di Diritto di Superficie stipulato tra S.A.B.A.R. Spa e gli otto Comuni Soci, degli oneri Notarili per la stipula del Contratto definitivo e per euro 200.000 per il corrispettivo pagato in via anticipata ai Comuni. Oggetto di tale diritto è l'area su cui insiste la Discarica in affitto a S.A.B.A.R. Spa fino al 31/12/2015. Questi oneri

sono ammortizzati a partire dal 01/01/2016 data di decorrenza del contratto di cessione del diritto di superficie;

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rivalutazione dei beni d'impresa

La società, nel corso dell'esercizio 2020, ha provveduto a perfezionare una operazione di rivalutazione di alcuni beni materiali iscritti nell'apposito registro al 31/12/2019.

Nella scelta dei criteri adottati per la rivalutazione, ai sensi della normativa di riferimento, si è fatto riferimento al più probabile valore di sostituzione, intendendosi per valore di sostituzione il costo di acquisto di un bene della medesima tipologia ed in pari condizioni di stato e d'uso rispetto a quello da rivalutare. Tale criterio si fonda infatti sul principio che un bene, perfetto sostituto di un altro, può presentare un valore uguale al bene sostituito.

Ai fini della determinazione del valore di rivalutazione, si è fatto riferimento alla Perizia del 19/04/2021, redatta dall'Ing. Stefano Teneggi.

Il valore di rivalutazione individuato è stato contabilizzato mediante riduzione dei fondi ammortamento relativi ai beni oggetto della rivalutazione stessa.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA AL 31/12/2024			VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO 2025			CONSIST.	FINALE
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Residuo da Amm.re	Acquisti / Rivalutazione	Vendite - Eliminazioni	Utilizzo fondo / Rivalutazione	Amm.to	
B.II.1								
Terreni	1.954.766	20.700	1.934.066	-	-	-	-	1.934.066
Fabbricati Strumentali	2.804.757	1.693.566	1.111.191	-	-	-	84.143	1.027.048



S.A.B.A.R. spa

Costruzioni Leggere	412.836	312.771	100.065	18.820	-	-	17.593	101.291
Serre	445.082	270.445	174.637	-	-	-	44.508	130.128
B.II.2								
Impianti Specifici	7.333.898	3.607.393	3.726.505	573.171	9.625	6.375	638.740	3.657.686
Impianto Asp. e Comb. Biogas	2.764.695	2.719.573	45.121	7.193	-	-	20.119	32.195
Impianti Fotovoltaici	8.542.339	3.700.756	4.841.583	572.116	-	-	364.564	5.049.135
Imp.Specif.Stocc.Rifiuti	919.523	680.412	239.111	-	-	-	80.353	158.758
Altri impianti e Macchinari	25.400	14.859	10.541	-	-	-	2.286	8.255
B.II.3								
Attrezzat.Varia e Min.	208.806	188.349	20.457	19.486	1.626	826	13.133	26.010
B.II.4								
Autovetture	120.719	43.295	77.424	-	23.536	23.536	18.734	58.690
Arredamenti	293.872	281.035	12.837	13.663	613	613	4.636	21.864
Automezzi	29.624	29.624	-	-	-	-	-	-
Macch.Uff.Elettr.	412.921	355.308	57.614	94.561	-	-	34.026	118.148
Mezzi Trasp.Interno	3.716.558	2.642.246	1.074.312	236.017	45.650	45.650	511.616	798.712
Cassonetti e contenitori	228.144	137.638	90.506	7.806	-	-	25.082	73.230
B.II.5								
Immob. in corso e acc.ti	646.712		646.712	94.590	692.151	-	-	49.152
TOTALI	30.860.652	16.697.970	14.162.682	1.637.422	773.200	77.000	1.859.534	13.244.370

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio riguardano la società collegata INIZIATIVE AMBIENTALI SRL; la stessa è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	39.196	39.196
Valore di bilancio	39.196	39.196
Valore di fine esercizio		
Costo	39.196	39.196
Valore di bilancio	39.196	39.196

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni fungibili (gasolio, oli e lubrificanti, indumenti da lavoro, materiale di consumo per officina, materiale di consumo per isole ecologiche) è stato seguito il criterio del costo determinando il costo con modalità LIFO, la cui adozione è prevista al punto 10) dell'art.2426 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	247.026	15.636	262.662
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	47.287	31.693	78.980
acconti	56.570	-1.838	54.732
Totale	350.883	45.491	396.374

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

1) "Crediti verso clienti": I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in base al valore nominale.

Nella tabella sottostante si illustrano la composizione e le movimentazioni dell'esercizio del fondo svalutazione crediti accantonato.

totale f.do al 31/12/24	170.942,00		
	di cui euro	125.942,00	DEDOTTO
		45.000,00	CIVILISTICO
utilizzi 2025	- 5.631,00	120.311,00	DEDOTTO
		45.000,00	CIVILISTICO
TOT FONDO 31/12/2025	165.311,00	120.311,00	DEDOTTO
		45.000,00	CIVILISTICO

4) Crediti tributari

Si precisa che la presente voce di bilancio comprende il credito di imposta maturato dalla società a fronte degli investimenti in beni c.d. Industria 4.0, per complessivi euro 125.993 .

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	6.548.873	-507.367	6.041.506	6.041.506
Crediti tributari	547.746	-328.257	219.489	219.489
Crediti verso altri	176.490	363.992	540.482	540.482
Totale	7.273.109	-471.632	6.801.477	6.801.477

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	4.033	4.033
Totale	4.033	4.033
altri titoli	-	-
Totale	-	-

Trattasi di quote associative per l'adesione ai consorzi USBI e Polieco.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.010.529	385.446	1.395.975
danaro e valori in cassa	2.622	-1.042	1.580
Totale	1.013.151	384.404	1.397.555

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	40.545	94.327	134.872
Totale ratei e risconti attivi	40.545	94.327	134.872



Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve, distintamente indicate	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2023	1.936.100	368.600	400.000	3.794.834	1.625.293	8.124.827
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	1.625.293-	1.625.293-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	2	-	2
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	2.077.710	2.077.710
Saldo finale al 31/12/2023	1.936.100	368.600	400.000	3.794.836	2.077.710	8.577.246
Saldo iniziale al 01/01/2024	1.936.100	368.600	400.000	3.794.836	2.077.710	8.577.246
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	1.600.000-	1.600.000-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	477.710-	477.710-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	477.706	-	477.706
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	1.936.707	1.936.707
Saldo finale al 31/12/2024	1.936.100	368.600	400.000	4.272.542	1.936.707	8.913.949
Saldo iniziale al 01/01/2025	1.936.100	368.600	400.000	4.272.542	1.936.707	8.913.949

S.A.B.A.R. spa

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve, distintamente indicate	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	1.500.000-	1.500.000-
- Altre destinazioni	-	-	-	436.707	436.707-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	-	1.440.072	1.440.072
Saldo finale al 31/12/2025	1.936.100	368.600	400.000	4.709.249	1.440.072	8.854.021

Il dettaglio delle variazioni della voce "Altre riserve, distintamente indicate" viene esposto nella tabella seguente:

	Varie altre riserve	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2023	3.794.834	3.794.834
Destinazione del risultato dell'esercizio:		
- Attribuzione di dividendi	-	-
- Altre destinazioni	-	-
Altre variazioni:		
- Copertura perdite	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-
- Altre variazioni	2	2
Risultato dell'esercizio 2023	-	-
Saldo finale al 31/12/2023	3.794.836	3.794.836
Saldo iniziale al 01/01/2024	3.794.836	3.794.836
Destinazione del risultato dell'esercizio:		
- Attribuzione di dividendi	-	-
- Altre destinazioni	-	-
Altre variazioni:		
- Copertura perdite	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-
- Altre variazioni	477.706	477.706
Risultato dell'esercizio 2024	-	-
Saldo finale al 31/12/2024	4.272.542	4.272.542
Saldo iniziale al 01/01/2025	4.272.542	4.272.542

Varie altre riserve	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio:	
- Attribuzione di dividendi	-
- Altre destinazioni	436.707
Altre variazioni:	
- Copertura perdite	-
- Operazioni sul capitale	-
- Distribuzione ai soci	-
- Altre variazioni	-
Risultato dell'esercizio 2025	-
Saldo finale al 31/12/2025	4.709.249

Nel corso dell'esercizio 2020, a seguito della Rivalutazione dei beni d'impresa ex art. 110 del D.L. del 14 agosto 2020, n. 104, convertito in Legge 13 ottobre 2020, n.126, la società ha iscritto una apposita riserva di rivalutazione, esposta al netto dell'imposta sostitutiva del 3%. Tale riserva, ai sensi della vigente normativa fiscale, costituisce una riserva di utili in sospensione d'imposta tassata solo in caso di una sua distribuzione.

La voce Altre Riserve comprende una "Riserva da scissione", pari ad euro 1.811.201, costituitasi nel corso del 2020 per effetto della operazione di scissione parziale di ramo di azienda.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

La riserva di rivalutazione iscritta ai sensi dell'art. 110 del D.L. del 14 agosto 2020, n. 104, convertito in Legge 13 ottobre 2020, n.126, viene esposta al netto dell'imposta sostitutiva del 3%.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.936.100	Capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	368.600	Capitale	A;B;C	-
Riserva legale	400.000	Capitale	B	-
Varie altre riserve	4.709.252	Utili	A;B;C	-
Totale altre riserve	4.709.252	Utili	A;B;C	-
Totale	7.413.952			-
Quota non distribuibile				2.336.100
Residua quota distribuibile				5.077.852

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	509.169	114.257	72.003	42.254	-551.423	551.423

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

La rilevanza della variazione della presente voce di bilancio è riconducibile alla operazione di scissione di ramo di azienda, di cui si è fatto riferimento nei precedenti paragrafi introduttivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.786.903	-2.014.607	1.772.296	1.349.107	423.189
Debiti verso altri finanziatori	1.200.000	600.000	1.800.000	-	1.800.000
Acconti	5.463	-5.463	-	-	-
Debiti verso fornitori	5.967.415	1.555.454	7.522.869	7.522.869	-
Debiti tributari	273.080	-103.646	169.434	169.434	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.388	44.855	161.243	161.243	-
Altri debiti	2.020.747	-395.249	1.625.498	1.625.498	-
Totale	13.369.996	-318.656	13.051.340	10.828.151	2.223.189

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.512	-1.512	-
Risconti passivi	758.410	-563.027	195.383
Totale ratei e risconti passivi	759.922	-564.539	195.383

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni viene riportata di seguito.



Cessione carta e cartone	1.011.725,15
Vendita batterie e accumulatori esausti	17.557,50
Vendita oli esausti	52,22
Vendita plastica e polietilene	186.697,51
Residui legno	1.549.317,75
Rottami ferrosi	73.465,40
Vendita ammendante vegetale	124.493,21
Vendita Alga Spirulina	7.975,00
Vendita materiale vetroso	212.950,08
Stoccaggio provvisorio rifiuti	11.853.553,20
Gestione rifiuti ingombranti	150.521,50
Servizi di Global Service IA	19.426,23
Ricavi da Global Service SS	935.000,00
Raccolta/trasporto rifiuti speciali	4.400,00
Stoccaggio provvisorio pneumatici	431.953,51
Stoccaggio provvisorio verde	3.180.838,58

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La ripartizione degli oneri finanziari non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Adeguato assetto organizzativo

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della Crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dati sull'occupazione

Ai fini della presente informativa in merito al personale dipendente, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.200	17.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	37.485	37.485
Totale	37.485	37.485

Il valore unitario di ciascuna azione ordinaria è di 51,65 Euro.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

AUTORIZZAZIONE UNICA GESTIONE RIFIUTI - IMPIANTO DI RECUPERO						
ASSICURAZIONE	BENEFICIARIO	OGGETTO	N.FIDEIUSSIONE	DATA	SCADENZA	IMPORTO
UNIPOL	ARPAE	Rinnovo autorizzazione DET-AMB-2025-465	96/60738468 ap.22	10/02/2025	16/02/2037	3.571.360,00 €
AUTORIZZAZIONE PER IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DI RIFIUTI						
ASSICURAZIONE	BENEFICIARIO	OGGETTO	N.FIDEIUSSIONE	DATA	SCADENZA	IMPORTO
REVO	MASE	Notifica transfrontaliera IT041475 (KRONOSPAN) 1a tranche	15007061	31/10/2025	29/04/2026	1.686.231,78 €
ALBO GESTORI AMBIENTALI						
BANCA	BENEFICIARIO	OGGETTO	N.FIDEIUSSIONE	DATA	SCADENZA	IMPORTO
BMPS	MITE	INTERMEDIAZIONE CAT 8E (08/2020-08/2025)	3785/7050101	05/08/20	05/08/27	60.000,00 €
BMPS	MASE	INTERMEDIAZIONE CAT 8E (07/2025-07/2030)	N. 3785/7055401	27/06/25	27/06/32	50.000,00 €
AUTORIZZAZIONE UNICA GESTIONE RIFIUTI - IMPIANTO DI RECUPERO						
ASSICURAZIONE	BENEFICIARIO	OGGETTO	N.FIDEIUSSIONE	DATA	SCADENZA	IMPORTO
UNIPOL	ARPAE	Rinnovo autorizzazione DET-AMB-2025-465	96/60738468 ap.22	10/02/25	16/02/37	3.571.360,00 €
AUTORIZZAZIONE PER IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DI RIFIUTI						
ASSICURAZIONE	BENEFICIARIO	OGGETTO	N.FIDEIUSSIONE	DATA	SCADENZA	IMPORTO
REVO	MASE	Notifica transfrontaliera IT006315 (KRONOSPAN) 1a tranche	2147023	20/01/25	20/07/25	1.011.739,07 €
REVO	MASE	Notifica transfrontaliera IT006315 (KRONOSPAN) 2a tranche	2179147	01/06/25	01/12/25	1.011.739,07 €
ALBO GESTORI AMBIENTALI						
BANCA	BENEFICIARIO	OGGETTO	N.FIDEIUSSIONE	DATA	SCADENZA	IMPORTO
BMPS	MITE	INTERMEDIAZIONE CAT 8E (08/2020-08/2025)	3785/7050101	05/08/20	05/08/27	60.000,00 €
BMPS	MASE	INTERMEDIAZIONE CAT 8E (07/2025-07/2030)	N. 3785/7048301	27/06/25	27/06/32	50.000,00 €

ALBO GESTORI AMBIENTALI						
BANCA	BENEFICIARIO	OGGETTO	N.FIDEIUSSIONE	DATA	SCADENZA	IMPORTO
BMPS	AIMAG	Ecotassa ridotta per 3.000 ton di rifiuti	N. 3785/7048301	2019	30/04/24	36.000,00 €
BMPS	AIMAG	Ecotassa ridotta per 3.000 ton di rifiuti	N. 3785/7049701	2020	30/04/25	45.600,00 €
BMPS	AIMAG	Ecotassa ridotta 2021 per 2.000 t di rifiuti	3785/7051501	16/04/21	30/04/26	30.400,00 €
BMPS	AIMAG	Ecotassa ridotta 2021 per ulteriori 2.000 t di rifiuti	N. 3785/7052001	19/10/21	30/04/26	30.400,00 €
BMPS	AIMAG	Ecotassa ridotta 2022 per 4.000 t di rifiuti	N. 3785/7052501	12/01/22	30/04/27	60.800,00 €
BMPS	AIMAG	Ecotassa ridotta 2023 per 2.000 t di rifiuti	N. 3785/7053401	17/03/23	30/04/28	30.400,00 €
BANCA ETICA	LINEA AMBIENTE	Smaltimento 1.000 ton di rifiuti	N. 11844594-001	13/04/22	31/05/23	70.000,00 €
BANCA ETICA	A2A AMBIENTE	Smaltimento 1.000 ton di rifiuti	11844594-003	01/02/23	31/05/24	71.500,00 €
BMPS	SOGLIANO AMBIENTE	Smaltimento 19.000 ton di rifiuti	3785/7052301	14/12/21	30/04/23	250.000,00 €
BMPS	SOGLIANO AMBIENTE	Smaltimento 19.000 ton di rifiuti	3785/7053001	02/12/22	30/04/24	250.000,00 €
BMPS	SOGLIANO AMBIENTE	Smaltimento 19.000 ton di rifiuti	3785/7053701	21/12/23	30/04/25	250.000,00 €
BANCA ETICA	A2A AMBIENTE	Smaltimento 1.500 ton di rifiuti	11844594-007	04/06/24	31/05/25	107.000,00 €
BANCA ETICA	A2A AMBIENTE	Smaltimento 1.500 ton di rifiuti (Termo Cremona)	11844594-010	24/12/24	31/05/25	198.000,00 €
BANCA ETICA	SOGLIANO AMBIENTE	Smaltimento anno 2025	11844594-009	20/12/24	30/04/26	300.000,00 €
BANCA ETICA	SCAPIGLIATO	Smaltimento 2000 ton di rifiuti	11844594-008	07/08/24	30/04/25	121.000,00 €

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si riscontrano fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio determinanti per la corretta comprensione del presente bilancio di esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti importi (CRITERIO DI CASSA). Trattasi in particolare di ricavi derivanti dagli impianti fotovoltaici che comprendono la tariffa incentivante Fotovoltaici e Grin, oltre al contributo incassato per accise relativamente all'attività di autotrasporti:

Ragione Sociale	Importo avere
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A. Fotovoltaici	545.120
AGENZIA DELLE DOGANE (Accise Gasolio)	253.208 euro

Per gli eventuali ulteriori aiuti ricevuti, si rimanda al pubblico Registro Nazionale degli Aiuti di Stato

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo:

- Per il valore di 1.100.000 € in favore dei soci, in base alle rispettive quote di partecipazione;
- Per il valore di 340.072 € a riserva di utile.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Novellara, 31/03/2026
Per il Consiglio di Amministrazione
Nicola Federici, Presidente



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società ha per oggetto l'attività di esecuzione di servizi diretti e/o indiretti di smaltimento, stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti; eventuali attività di servizi di trasporto in c/terzi verranno svolte indirettamente avvalendosi di soggetti terzi abilitati.

La società svolge le seguenti altre attività:

- ideazione, progettazione, realizzazione diretta o tramite terzi, gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili, al servizio di immobili o strutture di proprietà nella disponibilità a qualunque titolo o di proprietà totale o parziale dei soci e di terzi;
- approvvigionamento, produzione e cessione di energia;
- servizi di consulenza ed assistenza tecnica, amministrativa, gestionale ed organizzativa nei settori energetico e ambientale.
- Azienda agricola con gestione di serre e la produzione di alga spirulina

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	8.734.311	38,56%	8.681.721	36,86%	52.590	0,61%
Liquidità immediate	1.397.555	6,17%	1.013.151	4,30%	384.404	37,94%
Disponibilità liquide	1.397.555	6,17%	1.013.151	4,30%	384.404	37,94%
Liquidità differite	6.940.382	30,64%	7.317.687	31,07%	-377.305	-5,16%
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.801.477	30,03%	7.273.109	30,88%	-471.632	-6,48%
Crediti immobilizzati a breve termine						



S.A.B.A.R. spa

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	4.033	0,02%	4.033	0,02%		
Ratei e risconti attivi	134.872	0,60%	40.545	0,17%	94.327	232,65%
Rimanenze	396.374	1,75%	350.883	1,49%	45.491	12,96%
IMMOBILIZZAZIONI	13.917.859	61,44%	14.871.315	63,14%	-953.456	-6,41%
Immobilizzazioni immateriali	634.292	2,80%	669.438	2,84%	-35.146	-5,25%
Immobilizzazioni materiali	13.244.371	58,47%	14.162.681	60,13%	-918.310	-6,48%
Immobilizzazioni finanziarie	39.196	0,17%	39.196	0,17%		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	22.652.170	100,00%	23.553.036	100,00%	-900.866	-3,82%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	13.798.146	60,91%	14.639.087	62,15%	-840.941	-5,74%
Passività correnti	11.023.534	48,66%	11.776.978	50,00%	-753.444	-6,40%
Debiti a breve termine	10.828.151	47,80%	11.017.056	46,78%	-188.905	-1,71%
Ratei e risconti passivi	195.383	0,86%	759.922	3,23%	-564.539	-74,29%
Passività consolidate	2.774.612	12,25%	2.862.109	12,15%	-87.497	-3,06%
Debiti a m/l termine	2.223.189	9,81%	2.352.940	9,99%	-129.751	-5,51%
Fondi per rischi e oneri						
TFR	551.423	2,43%	509.169	2,16%	42.254	8,30%
CAPITALE PROPRIO	8.854.024	39,09%	8.913.949	37,85%	-59.925	-0,67%
Capitale sociale	1.936.100	8,55%	1.936.100	8,22%		
Riserve	5.477.852	24,18%	5.041.142	21,40%	436.710	8,66%
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.440.072	6,36%	1.936.707	8,22%	-496.635	-25,64%
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	22.652.170	100,00%	23.553.036	100%	900.866	-3,82%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	63,62 %	59,94%	6,14%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	20,29 %	43,62%	-53,48%
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			

S.A.BA.R. spa

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,56	1,64	-4,88%
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,4	0,56	-28,57%
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	39,09 %	37,85%	3,28%
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,36 %	0,27%	33,33%
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	79,23%	82,08%	-3,47%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	-5.063.835,00	-5.957.366,00	15,00%
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,64	0,6	6,67%
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	-2.289.223,00	-3.095.257,00	26,04%



S.A.B.A.R. spa

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,84	0,79	6,33%
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-2.289.223,00	-1.895.257,00	-20,79%
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-2.685.597,00	-2.246.140,00	-19,56%
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	75,64%	78,76%	-3,96%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	24.336.847	100,00%	22.910.186	100,00%	1.426.661	6,23%
- Consumi di materie prime	325.988	1,34%	432.259	1,89%	-106.271	-24,59%
- Spese generali	16.813.618	69,09%	14.726.967	64,28%	2.086.651	14,17%

S.A.B.A.R. spa

VALORE AGGIUNTO	7.197.241	29,57%	7.750.960	33,83%	-553.719	-7,14%
- Altri ricavi	4.576.920	18,81%	5.362.981	23,41%	-786.061	-14,66%
- Costo del personale	2.842.341	11,68%	2.590.527	11,31%	251.814	9,72%
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	-222.020	-0,91%	-202.548	-0,88%	-19.472	-9,61%
- Ammortamenti e svalutazioni	2.207.888	9,07%	2.038.963	8,90%	168.925	8,28%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	-2.429.908	-9,98%	-2.241.511	-9,78%	-188.397	-8,40%
+ Altri ricavi	4.576.920	18,81%	5.362.981	23,41%	-786.061	-14,66%
- Oneri diversi di gestione	285.578	1,17%	662.126	2,89%	-376.548	-56,87%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.861.434	7,65%	2.459.344	10,73%	-597.910	-24,31%
+ Proventi finanziari	15.460	0,06%	6.149	0,03%	9.311	151,42%
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.876.894	7,71%	2.465.493	10,76%	-588.599	-23,87%
+ Oneri finanziari	-72.066	-0,30%	-46.798	-0,20%	-25.268	-53,99%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.804.828	7,42%	2.418.695	10,56%	-613.867	-25,38%
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.804.828	7,42%	2.418.695	10,56%	-613.867	-25,38%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	364.756	1,50%	481.988	2,10%	-117.232	-24,32%
REDDITO NETTO	1.440.072	5,92%	1.936.707	8,45%	-496.635	-25,64%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	16,26%	21,73%	-25,17%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	-10,73%	-9,52%	-12,71%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	9,42%	14,02%	-32,81%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			

S.A.BA.R. spa

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	8,22%	10,44%	-21,26%
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	1.876.894,00	2.465.493,00	-23,87%
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.876.894,00	2.465.493,00	-23,87%
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I dati riportati nel presente bilancio confermano la stabilità dell'attività di S.A.BA.R. S.p.A., pur con dati leggermente in calo sulla marginalità. L'attività, come si evince dal valore della produzione, è aumentata, nonostante i settori dei rifiuti e della produzione di energia elettrica siano soggetti a cambi repentini. Rimane forte la soddisfazione di vedere che gli investimenti, sui cui tanto si è dibattuto negli ultimi anni per mantenere l'occupazione e le attività nel rispetto dell'ambiente, sono stati in grado di garantire l'impiego di personale, l'avvio di importanti quantità di rifiuti a recupero e remunerazione a favore dei Comuni soci.

La società, nel corso dell'anno 2025, ha mantenuto in essere tutte le attività svolte gli anni precedenti consolidando in tutti i settori le quantità lavorate, raggiungendo una quantità totale di rifiuti trattati mai raggiunta in precedenza dall'impianto di Novellara (RE).

Per quanto riguarda la vendita dell'energia elettrica, pur confermandosi valori di vendita dell'energia a livelli medio-alti rispetto al passato (pre-Covid), che hanno garantito ricavi ormai consolidati tra la vendita sul mercato dell'energia prodotta e degli incentivi del Conto Energia, è importante sottolineare come la sede di Via Levata abbia aggiunto nel corso del 2025 un ulteriore impianto di produzione da 440 kWp sulla tettoia del nuovo capannone di lavorazione rifiuti ingombranti finanziato in parte dal PNRR.

Questo impianto va ad aggiungersi alla messa a regime dell'impianto installato in aprile 2024 sulla discarica, con potenza di 1,4 MWp, che in buona parte (quasi il 40% della produzione) è rimasto a servizio dell'autoconsumo delle attività di gestione dei rifiuti.

La frazione estranea dei rifiuti trattati in impianto è stata destinata, dopo lavorazione, a smaltimento o recupero energetico presso altri impianti di discarica, inceneritori e impianti di produzione di combustibile da rifiuti sia in Italia che

all'estero, anche se la richiesta dall'estero quest'anno ha avuto un forte rallentamento.

Gli impianti che hanno ricevuto materiale da S.A.BA.R. nel 2025 sono stati:

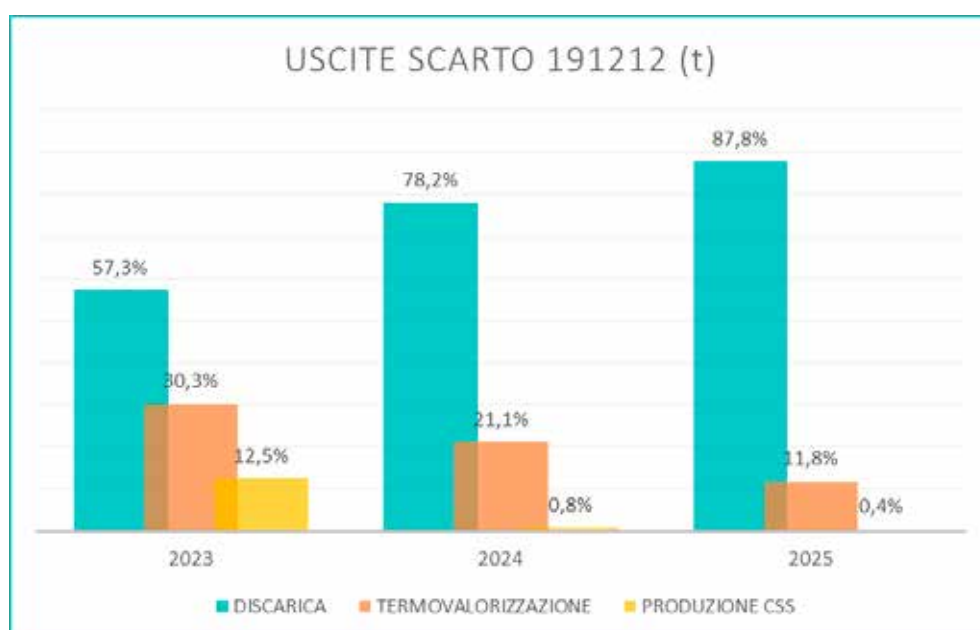
- ✓ 1 Impianto di Produzione di Combustibile da Rifiuti in Emilia-Romagna
- ✓ 1 Impianto di Produzione di Combustibile da Rifiuti in Lombardia
- ✓ 3 Inceneritori dell'Emilia-Romagna
- ✓ 2 Inceneritori della Lombardia
- ✓ 2 Inceneritori in Svizzera
- ✓ 3 Discariche dell'Emilia-Romagna
- ✓ 1 Discarica della Lombardia
- ✓ 3 Discariche della Toscana

Il quantitativo dei rifiuti smaltimento/avvio a recupero è passato da 53.655 ton del 2024 a 60.957 ton del 2025, con un aumento pari al 13,61%, pari al 25,78% dei rifiuti trattati, generati dalla lavorazione in azienda di 236.406 ton (rispetto alle 223.766 ton del 2024).

Il costo della gestione delle frazioni estranee generate nell'impianto è passato da 9.554.133,90 € del 2024 a 11.264.414,88 € del 2025, con un incremento del 17,90% dovuto prevalentemente all'aumento di quantità e del prezzo del materiale da smaltire. Infatti, il prezzo dello smaltimento ha avuto un aumento rispetto all'anno precedente, passando da una media di 178,07 €/ton del 2024 a 184,79 €/ton per il 2025 (+3,77%), ma nulla in confronto all'aumento preventivo dalla maggior parte dei gestori per l'anno 2026.

Purtroppo, la scarsità degli impianti di destinazione finale che attanaglia il nostro paese, quando l'economia regge e fa generare un maggior quantitativo di rifiuti, fa sì che ci siano svariate difficoltà a trovare gli spazi necessari ed il prezzo aumenta.

Nel corso del 2025 le uscite delle frazioni estranee hanno fatto ricorso alle seguenti tipologie di impianti finali:



Per l'anno 2025 si è fatto minor ricorso ad impianti esteri, dovuto al fatto della minore richiesta.

La voce di costo degli smaltimenti presso S.A.BA.R. è la più importante, in quanto copre quasi la metà dei costi complessivi di tutta la gestione aziendale

e alla quale è importante prestare sempre molta attenzione, perché comporta aumenti di costo a tutti i settori di lavorazione dei rifiuti all'interno dell'impianto (legno, potature, carta e cartone, plastiche, ingombranti, ecc.).

Durante tutto l'anno 2025 sono proseguite, con costanza e continuità, le 2 attività principali di S.A.BA.R. S.p.A.:

1. attività di ricezione e trattamento rifiuti del Polo del Recupero;
2. produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con cogeneratori a biogas da discarica ed impianti fotovoltaici.

L'attività di produzione di alga spirulina biologica, proseguita nell'anno 2025, ha continuato a non essere quella attesa, ciò a seguito di problematiche di vario genere su impianto e coltivazione.

Anche nel 2025 si è ottenuta la certificazione biologica da parte dell'ente BIO-AGRICERT e la società continua a far parte dell'USBI – Unione Spirulina Biologica Italiana, la quale si occupa della commercializzazione di gran parte della produzione, nonché dell'avvio a campagne di marketing.

Il valore delle vendite del 2025 è stato pari a 7.975 € per 146,6 kg, rispetto ai 9.080 € per 164,3 kg del 2024.

Nel corso del 2025 il risultato economico ottenuto è stato possibile anche grazie ai continui investimenti, soprattutto legati all'Industria 4.0 (260.530 € di contributi anche per il 2025), che la società ha continuato, nonostante il minor importo da portare a Credito d'Imposta, ad intraprendere per la lavorazione dei rifiuti destinati al recupero, oltre ad un attento ed oculato utilizzo delle risorse umane e finanziarie, agli investimenti compiuti su energie rinnovabili.

I rifiuti gestiti nell'impianto, compreso l'organico nella stazione di trasferimento di S.A.BA.R. Servizi, nell'anno 2025 sono stati pari a 239.856,33 ton, di cui:

- 44.525,01 ton (18,56% del totale) provenienti dal comprensorio degli 8 Comuni di S.A.BA.R. S.p.A.;
- 132.746 ton (55,34% del totale) rifiuti urbani, pari al 4,42 % di 2.997.305 ton totali della Regione Emilia-Romagna;
- 1.128 ton provenienti dalla stazione di trasferimento per l'organico di S.A.BA.R. Servizi S.r.l.

Considerando che la maggior parte di questi rifiuti vengono lavorati e trattati per essere poi spediti agli impianti di riciclaggio effettivo, nel 2025 il numero dei rifiuti tra ingresso e uscita sono stati 454.254 ton (rispetto alle 429.476 ton del 2024) per un totale di 51.320 (nel 2024 erano 50.514) movimenti da parte della pesa.

Dai dati sopra riportati, si evince come la maggior parte del rifiuto trattato sia urbano, proveniente in particolare dai rifiuti urbani dei cittadini emiliano-romagnoli e lombardi, attraverso i loro gestori:

GESTORE	RIFIUTI CONFERITI	PERCENTUALE 2025	PERCENTUALE 2024
S.A.BA.R. spa	44.525	18,56%	19,54%
IREN spa	34.766	14,49%	11,96%
HERA spa	32.982	13,75%	11,69%
MANTOVA AMBIENTE - TEA spa	20.500	9,38%	11,32%
CASALASCA SERVIZI spa	9.535	3,98%	4,21%
GRUPPO AIMAG spa	5.147	2,15%	4,28%
GEOVEST srl	4.915	2,05%	1,88%
SAN DONNINO MULTISERVIZI srl	3.200	1,33%	1,45%

S.A.BA.R. spa

ALEA AMBIENTE spa	3.166	1,32%	1,42%
A2A spa	682	0,28%	2,67%
PRIVATI, CONSORZIO FITOSANITARIO, ALTRO	78.021	32,53%	29,57%
TOTALE	239.856	100%	100%

L'impianto per la selezione e la pressatura della carta/cartone e della plastica nel corso del 2025 ha trattato 34.826 ton rispetto alle 42.951 ton del 2024, con un decremento di 8.124 ton pari a -18,92%, dovuto principalmente alla mancanza degli ingressi di carta e cartone dal bacino della Bassa Modenese gestito da AIMAG, che, a seguito dell'incendio di CARE, aveva trasferito la piattaforma di consegna per quasi un anno in S.A.BA.R.

Di seguito, si riporta la tabella con l'andamento dei rifiuti in ingresso da quando è entrato in funzione il capannone per la lavorazione della frazione secca dei rifiuti:

	ORGANICO EER 200108	CARTONE EER 150101 EER 191201	PLASTICA EER 020104 EER 150102 EER 200139 EER 191204	CARTA EER 200101	CAPANNONE TOTALE
ANNO	Ton	Ton	Ton	Ton	Ton
2011		2.206	778	1.764	4.748
2012	846	3.327	2.026	2.707	8.061
2013		4.089	2.845	3.874	10.808
2014	-	3.962	3.878	8.600	16.440
2015	3.740	4.516	3.976	13.785	22.277
2016	5.505	4.652	4.363	15.947	24.962
2017	5.797	5.035	6.732	22.701	34.467
2018	6.411	5.288	8.393	25.228	38.909
2019	6.500	7.607	8.255	28.909	44.771
2020	5.739	7.584	8.413	28.635	44.632
2021	1.467	9.787	9.971	28.949	48.707
2022	1.129	15.400	11.291	16.888	43.579
2023	779	12.905	12.810	13.382	39.096
2024	1.140	14.489	10.896	17.565	42.951
2025	1.128	11.992	11.153	11.680	34.826
TOTALE	40.182	112.840	105.780	240.615	459.234

Nel corso del 2025 l'area di gestione del verde ha avuto un ulteriore forte incremento del ritiro di VERDE URBANO, grazie all'aggiudicazione di gare e contratti con tutte le maggiori multiutility della Regione.

Oggi il nostro impianto, che compie i primi 15 anni di attività di gestione del trattamento di sfalci d'erba, tronchi e potature, è riconosciuto come punto strategico di ritiro e valorizzazione di questi materiali. Per le quantità di verde lavorato è il secondo impianto in Regione Emilia-Romagna, dietro soltanto al mega impianto di Faenza di ENOMONDO.

La società inoltre ha sviluppato ulteriormente anche l'altro settore che insiste sullo stesso piazzale: quello degli IMBALLAGGI in LEGNO.
Si riporta sotto il trend dei quantitativi in ingresso dal 2011:

	LEGNO EER 200138 EER 150103 EER 170201 EER 030105 EER 191207	POTATURE EER 200201 EER 190901	VERDE TOTALE
ANNO	Ton	Ton	Ton
2011	1.041	4.209	5.249
2012	128	4.540	4.667
2013	140	7.181	7.321
2014	845	12.475	13.320
2015	325	26.539	26.864
2016	413	32.106	32.519
2017	8	53.022	53.030
2018	14	67.739	67.753
2019	1.714	85.378	87.092
2020	6.677	88.926	95.603
2021	7.355	83.737	91.092
2022	7.712	82.888	90.600
2023	9.941	76.609	86.550
2024	16.721	99.556	116.276
2025	23.101	110.789	133.890
TOTALE	76.133	835.693	911.826

Nel 2025 sono state ritirate 133.890 ton di verde urbano e bancali, rispetto alle 116.276 ton dell'anno precedente. Un incremento importante che ha fatto registrare un +15,15% e che ha richiesto alla società ulteriori investimenti in termini di macchinari, revamping di vagli e trituratori e maggior personale.

La lavorazione degli imballaggi in legno, sia per recupero di materiale che per alimentare centrali a biomassa che lo utilizzano a fini energetici, ha visto un passaggio da 16.721 ton del 2024 a 23.101 ton del 2025 (+38,16%). Tale aumento è dovuto principalmente alla nuova lavorazione di legno di Classe B da avviare ai pennellifici italiani ed esteri.

Con tali rifiuti in ingresso sono stati prodotti:

- 46.935 ton di ammendante vegetale semplice, non compostato, distribuito in gran parte alle aziende agricole della zona, che aumentando la sostanza organica nei terreni, consente ai terricciatori o pellettizzatori di effettuare ulteriori lavorazioni prima dell'invio del materiale ad agricoltori od hobbisti tramite la GDO;
- 41.052 ton di cippato, destinato alle centrali a biomassa per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- 12.107 ton di rifiuto di legno da bancali, ceduto per la produzione di nuovo pannello o per recupero energetico;
- 3.394 ton di cippato, destinato a biofiltri

- 906 ton di frazioni estranee, destinate a smaltimento, pari all'0,65 % del rifiuto trattato in ingresso;
- 288 ton di chiodi e ferro, proveniente dalla deferrizzazione dei bancali;
- 0 ton a centri di compostaggio, come strutturante;

La rimanente differenza tra le quantità in ingresso e in uscita è riconducibile a differenze di giacenze a inizio e fine anno e all'evaporazione dell'umidità contenuta nei rifiuti all'ingresso.

STATISTICHE SULLA LAVORAZIONE DELL'AREA DI CADEL BOSCO												
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
INGRESSI POTATURE (FIR+MPS)	26.539	30.561	49.856	62.371	84.957	87.209	81.715	82.516	75.041	96.744	107.655	785.163
INGRESSI TRONCHI E CEPPE (FIR+MPS)		127	221	1.502	1.593	3.532	3.803	1.829	2.020	3.206	5.525	23.358
INGRESSI MPS (BIOMASSA)	0		221	1.361	853	5.554	680	80	no	237		9.706
INGRESSI AMMENDANTE E CIPPATO (191207)										2.373	5.121	7.494
INGRESSI IMBALLAGGI IN LEGNO (CLASSE A)	6	36	4	14	1.451	4.418	5.586	6.151	9.704	13.533	11.898	52.801
TOTALE INGRESSI	26.545	30.724	50.303	65.248	88.853	100.713	91.785	90.575	87.484	116.093	130.200	878.521
MATERIALE IN USCITA												
AMMENDANTE VG.1			3.204	368	3.801	3.005	5.382	6.688	2.628	4.064	3.695	32.834
% AMMENDANTE VG.1	0,00%	0,00%	6,37%	0,56%	4,28%	2,98%	5,86%	7,38%	3,00%	3,50%	2,84%	3,74%
AMMENDANTE VG.2						640	3.560	3.831	6.816	6.519	5.454	26.820
% AMMENDANTE VG.2	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,64%	3,88%	4,23%	7,79%	5,62%	4,19%	3,05%
AMMENDANTE VG.3	174	14.496	16.492	28.999	39.838	43.594	35.432	25.506	22.539	36.239	37.786	301.096
% AMMENDANTE VG.3	0,65%	47,18%	32,79%	44,44%	44,84%	43,29%	38,60%	28,16%	25,76%	31,22%	29,02%	34,27%
CIPPATO BIANCO	679	856	939	1.624	2.152	1.842	5.567	4.279	2.310	4.315	3.394	27.958
% CIPPATO BIANCO	2,56%	2,79%	1,87%	2,49%	2,42%	1,83%	6,07%	4,72%	2,64%	3,72%	2,61%	3,18%
CIPPATO SCURO	13.365	12.276	17.960	19.834	21.744	36.249	27.735	31.630	20.925	31.190	41.052	273.961
% CIPPATO SCURO	50,35%	39,96%	35,70%	30,40%	24,47%	35,99%	30,22%	34,92%	23,92%	26,87%	31,53%	31,18%
CIPPATO DA BANCALI					1.324	4.200	5.105	6.693	9.141	14.658	12.107	53.229
% CIPPATO DA BANCALI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,49%	4,17%	5,56%	7,39%	10,45%	12,63%	9,30%	6,06%
CENTRO DI COMPOSTAGGIO			605	735	1.086	833		718				3.977
% CENTRO DI COMPOSTAGGIO	0,00%	0,00%	1,20%	1,13%	1,22%	0,83%	0,00%	0,79%	0,00%	0,00%	0,00%	0,45%
DEFERRIZZAZIONE						58	83	159	214	298	288	1.101
% DI FERRO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%	0,09%	0,18%	0,24%	0,26%	0,22%	0,13%
FRAZIONE ESTRANEA	294	334	613	725	1.131	1.140	873	511	570	802	906	7.899
% FRAZIONE ESTRANEA	1,11%	1,09%	1,22%	1,11%	1,27%	1,13%	0,95%	0,56%	0,65%	0,69%	0,70%	0,90%
TOTALI USCITE	14.512	27.962	39.813	52.185	71.077	91.562	83.738	80.016	65.143	98.085	104.682	718.874
SOMMA DELLE %	55%	91%	79%	80%	80%	91%	91%	88%	74%	84%	80%	83%

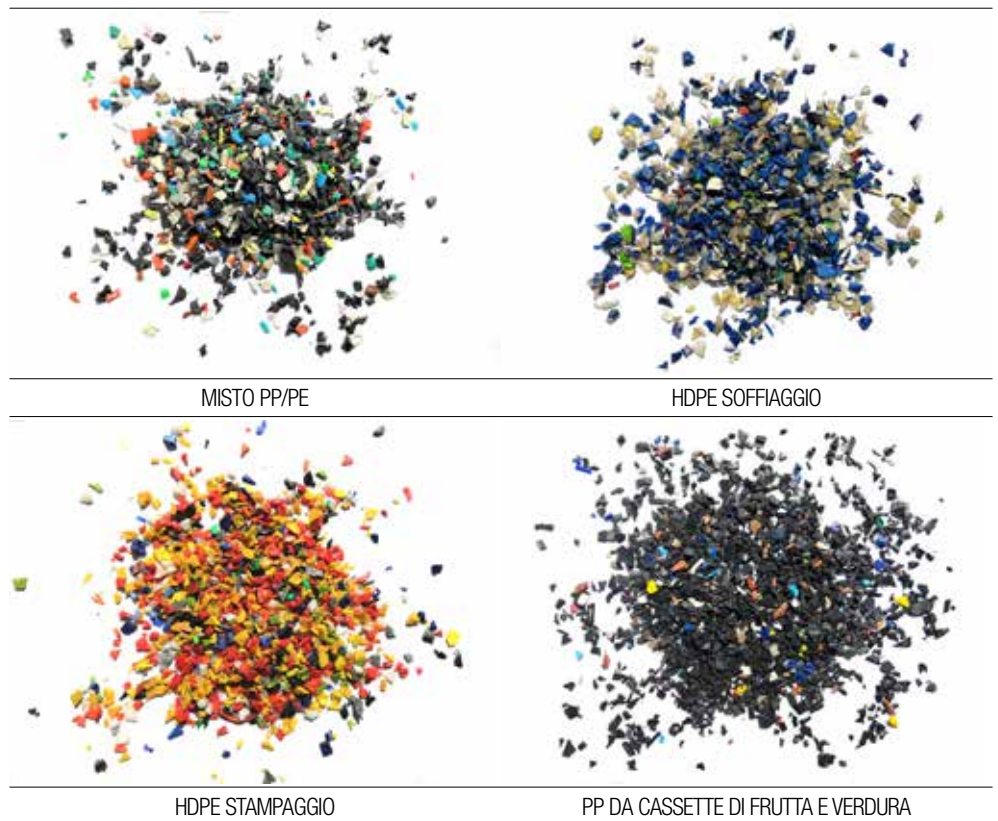
Per quanto riguarda invece l'area adibita alla lavorazione di rifiuti speciali e ingombranti provenienti dai centri di raccolta, sommando le varie tipologie trattate nell'area, si è passati dalle 50.724 ton del 2024 alle 54.120 ton del 2025, con un incremento del +6,69% della frazione non recuperabile. Tali rifiuti sono, poi, stati destinati a recupero materiali per un quantitativo di 1.456 ton, pari al 2,69% complessivo.

	SPECIALI EER 020104 EER 150102 EER 150106 EER 170604 EER 170904 EER 191204 EER 191212 Ton	INGOMBRANTI EER 200307 Ton	INGOMBRANTI TOTALE Ton
2011	1	-	1
2012	6	-	6
2013	16	-	16
2014	871	-	871
2015	609	-	609
2016	1.245	-	1.245
2017	3.368	979	4.348
2018	4.191	3.166	7.357
2019	6.756	12.726	19.482
2020	8.649	18.900	27.549
2021	23.398	16.827	40.225
2022	31.353	13.945	45.298
2023	24.265	23.193	47.458
2024	31.933	18.791	50.724
2025	35.648	18.472	54.120
TOTALE	172.311	126.999	299.310

Su questa attività nella seconda parte dell'anno 2026 dovrebbe entrare in funzione un impianto automatizzato in grado di selezionare più accuratamente i materiali, finanziato da S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. e dal MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con fondi PNRR.

Questa attività continua anche grazie a un progetto avviato con i ragazzi richiedenti asilo, provenienti dalla Costa d'Avorio e dal Mali, che abitano nei comuni della Bassa Reggiana.

Dalla selezione degli ingombranti provenienti dalle isole ecologiche, si estraggono diverse tonnellate di rifiuti plastici rigidi; al fine di una loro maggiore valorizzazione, la società ha investito nell'acquisto di un tritatore primario, di due tritatori secondari, entrambi rientranti nei beni ad Industria 4.0, per la produzione di materie prime secondarie di PP e PE di vario genere, con pezzatura inferiore ad 14 mm che verranno, di seguito, ceduti sul mercato in modo da fonderli e dargli una nuova vita in altri prodotti.



Nel corso del 2025 i quantitativi prodotti di MPS sono stati i seguenti:

- HDPE SOFFIAGGIO: 192,76 ton
- HDPE STAMPAGGIO: 125,12 ton
- PP/PE: 153,20 ton
- PP: 527,99 ton

Per un totale di 999 ton lavorate, rispetto alle 1.238 ton lavorate nel 2024, con una diminuzione del -19,30%, dovuta al fatto che è stato un anno molto turbolento sui prezzi e sulle necessità del Paese di questi tipi di plastica riciclata. La società non ha spinto per acquistare materiale da lavorare, dato che in certi momenti le uscite erano quasi bloccate.

L'obiettivo per il 2026 è cercare di ritornare a quota 1.200 ton/anno lavorate con questo impianto. Nascerà un secondo impianto con un tritatore "BANO" e mulino "ELDAN" nella S.A.BA.R. Servizi, che andrà a gestire le ulteriori quantità selezionate dall'impianto di selezione finanziato dal PNRR.

Continua, inoltre, la collaborazione con la Cooperativa sociale "Il Bettolino", che si conferma quale nostro partner per i servizi di cura del verde all'interno dell'impianto, oltre alla consolidata gestione delle serre del BASILICO, nelle quali viene sfruttato il calore recuperato dall'utilizzo dell'energia termica proveniente dalla centrale di cogenerazione a biogas.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici in fognatura presso il depuratore di Villa Seta, frazione di Cadelbosco in gestione ad IRETI, società del GRUPPO IREN, sono diminuite le quantità avviate a trattamento, ma è rimasto pressoché costante il costo complessivo, che dipende dalla analisi della qualità dell'acqua spedita al depuratore secondo le tabelle di ARERA.

VOLUME ACQUE SCARICATE IN FOGNATURA (mc/anno)								
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
SCARICO	2.358,90	8.505,90	11.881,90	10.979,00	12.948,40	13.045,40	14.964,90	12.603,00
COSTO	652 €	5.968 €	11.709 €	8.035 €	14.442 €	14.367 €	17.162 €	17.673 €
COSTO in €/MC	0,28 €	0,70 €	0,99 €	0,73 €	1,12 €	1,10 €	1,15 €	1,40 €

Attività di intermediazione rifiuti

L'attività di intermediazione rifiuti nel 2025 non ha trovato condizioni economiche favorevoli; pertanto, è stato intermediato solo un carico di rifiuti da spazzamento a fine anno, grazie ad un accordo con l'impianto di avvio a recupero di questa tipologia di rifiuti, che continuerà per tutto il 2026.

Rimane però valida l'autorizzazione in Categoria 8 Classe F all'Albo Gestori Ambientali di Bologna per poter intermediare rifiuti, qualora si presentino di nuovo in futuro condizioni favorevoli di mercato.

ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE (t/anno)							
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
RIFIUTI NON PERICOLOSI	0	893,03	3.011,11	146,88	1.034,86	0	29,54
RICAVI	- €	124.401,10 €	561.608,21 €	43.329,60 €	44.932,38 €	- €	3.101,70 €
RICAVI in €/tt	- €	139,30 €	186,51 €	295,00 €	43,42 €	- €	105,00 €

Questa tipologia di attività dipende molto dalle richieste esterne che la società non riesce a soddisfare direttamente e che, grazie ad accordi con clienti, riesce a soddisfare solo tramite intermediazione.

La Produzione di Energia elettrica da Biogas

La produzione di energia elettrica da biogas nel 2025 è stata pari a 6.793.828 kWh (di cui 1.423.219 kWh autoconsumati dagli uffici, dal capannone, dalle attrezzature e trituratori alimentati a energia elettrica e dall'impianto di discarica) rispetto a 7.146.152 kWh del 2024, con una diminuzione di produzione di 352.324 kWh pari a -4,93%, dovuta principalmente al calo del biogas proveniente dai bacini, dovuto sia alla minore produzione, che è in lento decadimento, sia ai lavori di copertura definitiva dei bacini 19-22 della discarica, che hanno obbligato e obbligheranno nel corso del 2026 il distacco di alcuni pozzi di estrazione durante le lavorazioni.

Il calore generato dalla centrale di cogenerazione è stato in grado, anche nel 2025, di soddisfare quasi il 100% della richiesta di calore proveniente dalle serre del basilico, dell'alga spirulina e dal riscaldamento degli uffici.

Negli ultimi anni, è stata effettuata una riconfigurazione della centrale di cogenerazione, resasi necessaria per far fronte al minore apporto di biogas, utile a mantenere i motori operativi in un range ottimale di produttività ed efficienza. Allo stato attuale è rimasto attivo soltanto un motore da 500 kW di potenza alimentato dal gas prodotto dai bacini 1-18, e che funziona tendenzialmente alla metà della sua capacità massima. Mentre rimane attivo il motore installato nel 2012 da 1 MW di potenza alimentato dai bacini dal 19 al 22, che usufruendo dell'incentivazione a Tariffa Omnicomprensiva, ha consentito insieme alla vendita di energia elettrica dell'altro motore, di ricavare un importo nel 2025 pari a 893.896,62€ (rispetto a 921.164,46 € dell'anno 2024).

Continua il controllo da remoto degli autoconsumi elettrici e termici dell'impianto.

to in modo da tenerne monitorati gli andamenti e soprattutto le curve giornaliere dei consumi interni delle varie attività e pianificare eventuali nuovi investimenti per mantenere l'impianto in quasi completo autoconsumo.

La Produzione di Energia elettrica da Fotovoltaico

La produzione di energia elettrica (EE) degli impianti fotovoltaici nel 2025 è stata di 5.692.765 kWh rispetto ai 4.620.618 kWh prodotti nel 2024, con un aumento di 1.072.147 kWh pari al +23,20%, grazie all'apporto della messa a regime dell'impianto da 1,4 MWp installato sulla discarica e al nuovo apporto dell'impianto da 440 kWp installato sulla tettoia dell'impianto di trattamento dei rifiuti ingombranti finanziato dal PNRR.

Quest'ultimo impianto è stato realizzato per immettere tutta l'energia in rete e condividerla con la Comunità Energetica REFUTURA, ottenendo un contributo che in parte finanzia l'impianto nel corso degli anni di produzione e in parte sosterrà investimenti sul sociale nella Bassa Reggiana.

I ricavi 2025 dei primi 3 impianti costruiti nel 2010/2011, che beneficiano anche dei contributi da incentivo "Conto Energia" da parte del GSE, ammontano a 739.059,69 €, rispetto ai 650.145,50 € del 2024, con un aumento consistente di 88.914,19 € pari a +13,68%.

L'investimento in questi 3 impianti fotovoltaici tra il 2010 e il 2011 per la società è stato pari a 5.667.750 € e ha già generato, dal 2011 al 2025 (in 15 anni), ricavi per 12.511.244 €.

Per quanto riguarda, invece, la vendita di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici, si è passati da 399.882,05 € del 2024 a 483.596,20 € del 2025, grazie all'aumento di produzione dovuto agli ultimi 2 impianti installati (1,4 MWp e 440 kWp). Il valore dell'energia ceduta alla rete è passato da 86,5 €/MWh del 2024 a 84,9 €/MWh del 2025.

Vista l'emergenza energetica degli anni 2021/2022, la società continuerà a proporre ai soci di procedere ad ulteriori investimenti in impianti fotovoltaici anche nel prossimo futuro, anche in considerazione dei recenti investimenti effettuati dai soci nella Comunità Energetiche: è stata fondata REFUTURA, la CER degli 8 Comuni Soci di S.A.BA.R. e delle Cooperative sociali ANFFAS e BETTOLINO. Il 3° MW sulla discarica realizzato nel 2022, che ha avuto un costo di 1.169.728,72 €, in meno di 4 anni ha già realizzato ricavi per 513.229 € (pari al 43,88% dell'investito) dalla vendita di complessivi 3.761.084 kWh.

La Gestione economica

Il valore della produzione 2025 ammonta complessivamente a € 24.336.846 rispetto a € 22.910.185 del 2024, con un aumento di 1.426.660 €, pari a +6,23%, dovuto prevalentemente all'aumento delle quantità dei rifiuti gestiti e dell'energia prodotta.

La società continua a diminuire il suo indebitamento nei confronti delle banche e di S.A.BA.R. Servizi S.r.l. che, al 31/12/2025, ammontava a 3.572.296 € (rispetto ai 4.986.902 € del 2024), pagando comunque interessi contenuti, pari a 62.250,22 € (nel 2024 erano 38.272,84 €).

A fine 2025 la disponibilità di liquidità sui conti correnti e depositi bancari si attestava a 1.395.975,27 €.

I costi della produzione ammontano a € 22.475.413 contro i € 20.450.841 del 2024, con un aumento di 2.024.571 € (+9,90%) rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2025, pur rimanendo consistente, si è abbassata un po' la marginalità per l'azienda; è interessante confrontare questi dati con la differenza tra valori e costi di produzione che sono passati da 2.459.334 € a 1.861.435 €, pari al 7,65% rispetto al 10,73% dell'anno precedente.

Descrizione investimenti effettuati e futuri

Nel corso dell'anno 2025 sono stati effettuati diversi investimenti per la lavorazione dei rifiuti ingombranti e rifiuti speciali, per la lavorazione del verde, delle plastiche rigide e per la produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare:

- Impianto fotovoltaico sulla tettoia dell'impianto PNRR da 440 kWp
- Trituratore lento usato DW 3060 Doppstadt
- Caricatore gommato Sennebogen 821M usato con cesoia Trevibenne
- Asfaltatura e sistemazione strade interne all'impianto
- Nuovo CED al primo piano
- Ulteriori Software e Hardware
- Nuovi arredamenti per ulteriori uffici e postazioni impiegati

Gli investimenti di S.A.B.A.R. S.p.A. nel corso del 2025 ammontano complessivamente a 1.348.920,63, che si vanno ad aggiungere a quelli del:

- Anno 2024: investimenti per 3.128.900 €
- Anno 2023: investimenti per 2.476.216 €
- Anno 2022: investimenti per 1.980.898 €
- Anno 2021; investimenti per 2.473.436 €.

Nel 2026 saranno diversi gli investimenti che si è ipotizzato di portare a termine, visto anche gli incentivi per gli investimenti in produzione di energia rinnovabile con la Comunità Energetica REFUTURA e l'iperammortamento sugli investimenti:

- Nuova pesa per i mezzi in uscita
- Nuova cabina elettrica per la fornitura del nuovo impianto PNRR
- Nuovo impianto fotovoltaico da 1 MWp sui bacini 19-20 della discarica
- Installazione dei CCI – Controlli Centrali di Impianto su tutti gli impianti fotovoltaici installati prima del 2024
- Revamping di un vaglio per la selezione del verde urbano
- Caricatore gommato con polipo
- Completamento allargamento strada che porta alla discarica per stoccaggio cassoni
- Pala gommata usata con benna da 6 mc per la movimentazione del cippato e dell'ammendante prodotto

Informativa sull'Ambiente e Sicurezza

Nel 2025 è proseguito il programma di mantenimento e aggiornamento dell'applicazione della normativa sulla sicurezza, perseguendo continue azioni di miglioramento e di aggiornamento sui vari aspetti dei documenti di valutazione dei rischi, della prevenzione e gestione delle emergenze e della formazione.

Per quanto riguarda il fenomeno infortunistico, nel 2025 si sono verificati 5 infortuni su un totale di 69 addetti avvicendati nel corso del 2025.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria, il Medico Competente conferma che nel corso del 2025, è stato regolarmente applicato il protocollo sanitario sui lavoratori, che non ha individuato variazioni significative rispetto alla situazione già esistente.

Per quanto riguarda la formazione sicurezza, il 2025 è stato contraddistinto da una articolata attività formativa svolta:

- Presso ente formativi esterni e in modalità webinar per singole necessità di aggiornamento formativo o per neoassunti;
- In sede aziendale per piccoli gruppi di lavoratori.

Le tipologie di corsi hanno riguardato:

- aggiornamenti RSPP e del coordinatore sicurezza
- RLS

- formazione ai sensi dell'ASR per neoassunti, lavoratori somministrati e tirocinanti, preposti e relativi aggiornamenti
- primo soccorso (aziende rischio A) e antincendio (livello 3 + esame di idoneità tecnica)
- utilizzo del Defibrillatore e relativo aggiornamento
- conduzione di gru mobile
- utilizzo di scale
- carrelli semoventi, carrelli semoventi e telescopici, MMT, trattori agricoli
- lavori in ambienti confinati
- rischio biologico e legionella
- condivisione procedure e aggiornamento di istruzioni operative/procedure
- addestramento nuovi macchinari/attrezzature
- momenti di approfondimento su temi legati a infortuni/near miss

L'azienda ha inoltre mantenuto il proprio sistema di gestione sicurezza secondo lo standard ISO 45001:2018 integrato con il sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015 ed EMAS.

D. Lgs 231/01

Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza ha operato con autonomia, indipendenza e continuità d'azione mediante un approccio metodologico coerente con le best practices e con gli orientamenti dottrinali più accreditati.

L'attività ha incluso l'analisi dei flussi informativi, le interlocuzioni con i responsabili di funzione, verifiche operative e approfondimenti istruttori, analisi delle segnalazioni, verifica della formazione, nonché il monitoraggio dell'evoluzione normativa e organizzativa rilevante ai fini del MOG 231 dell'Ente.

Riunioni e composizione dell'OdV

La composizione dell'O.d.V. è rimasta invariata in corso d'anno e i componenti hanno confermato il possesso dei requisiti di indipendenza e autonomia richiesti dal D. Lgs. 231/01 a seguito della riconferma dell'Organismo nell'attuale composizione per il prossimo triennio.

Il numero dei membri componenti è risultato adeguato alla complessità ed alla pianificazione dell'attività da svolgere, in base alla struttura organizzativa dell'Ente vigilato ed ai suoi sistemi di controllo interno e certificazioni mantenute.

I membri dell'O.d.V. non hanno interessi in conflitto con il compito che svolgono e non hanno subito alcuna limitazione allo svolgimento del proprio compito, con piena libertà di accesso e di azione, come verrà in seguito esposto.

L'attività dell'O.d.V. nel corso del 2025 è stata opportunamente pianificata e organizzata attraverso una serie di riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate, nonché mediante istruttorie e interlocuzioni con le funzioni aziendali ed altri scambi a distanza tra i membri. L'O.d.V. ha dedicato ampia attenzione ai profili di salute, sicurezza e ambiente, approfondendo eventi infortuni verificatisi. In tali occasioni, l'O.d.V. ha analizzato le dinamiche organizzative sottostanti, il sistema delle responsabilità, la corretta applicazione delle procedure, la gestione delle emergenze e le azioni correttive e preventive attivate dalla società. L'Organismo ha esaminato con continuità i flussi relativi a infortuni, malattie professionali e near miss.

Tale elemento è stato letto dall'O.d.V. come indicatore di un'area di miglioramento culturale, rispetto alla quale sono stati avviati confronti al fine di rafforzare la propensione alla segnalazione proattiva e alla prevenzione. Particolare

attenzione è stata dedicata anche alle gare d'appalto e agli affidamenti diretti: l'O.d.V. ha incontrato la Funzione Appalti e analizzato il sistema di qualifica e valutazione dei fornitori, la gestione delle non conformità, l'utilizzo del portale fornitori, nonché l'applicazione delle clausole contrattuali standard in materia di Codice Etico e Modello 231.

In tale ambito, l'O.d.V. ha valutato positivamente l'impostazione complessiva del processo, soffermandosi in particolare sui presidi di segregazione dei compiti nei ruoli maggiormente esposti a rischio e sul rigoroso rispetto della procedura adottata.

Con riferimento alla governance societaria, l'O.d.V. ha monitorato le variazioni intervenute nella composizione degli organi sociali e nelle funzioni apicali, valutando la tempestività e la tracciabilità delle comunicazioni quali elementi rilevanti ai fini della trasparenza e del corretto presidio dei processi decisionali. La pianificazione dell'attività consente tra l'altro di procedere con interviste alle diverse funzioni aziendali e con metodi ispettivi, senza preavviso, durante i quali individuare il sistema per implementare e costantemente migliorare il Modello con particolare attenzione ai seguenti processi:

- a) Gestione sicurezza;
- b) Gestione ambiente;
- c) Gestione personale;
- d) Gestione aspetti societari;
- e) Gestione fornitori;
- f) Gestione audit;
- g) Gestione delle attività connesse all'aggiornamento del Modello;
- h) Valutazione adeguamenti canale segnalazioni whistleblowing;
- i) Gare d'appalto;
- ii) Omaggi e sponsorizzazioni.

Deliberazioni Odv

L'O.d.V. ha sempre affrontato ogni questione all'odg, o comunque sottoposta alla propria attenzione, in modo collegiale, dando spazio alle eventuali diverse opinioni, giungendo sempre a conclusioni univoche ed unanimi. Non vi è stato mai alcun dissenso, che pertanto non è stato verbalizzato.

Accesso informazioni all'Odv

L'O.d.V. dispone di flussi informativi da parte delle diverse funzioni aziendali strutturati e pianificati alla luce dei riscontri applicativi.

L'O.d.V. ha pieno accesso a tutta la documentazione organizzativa dell'Ente di pertinenza e ha sempre ricevuto riscontro alle richieste di integrazione ed approfondimento rivolte alle varie funzioni aziendali.

Verifiche operative

Le verifiche dell'anno in corso hanno interessato:

- a) l'organigramma e il funzionigramma aggiornato anche con riferimento ai poteri e alle procure conferite e/o revocate aventi impatto sul Modello;
- b) le revisioni delle procedure aventi effetto sul Modello;
- c) i flussi informativi;
- d) l'aggiornamento e il rispetto del Codice Etico e della Politica aziendale e della normativa anticorruzione;
- e) la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- f) l'ambiente;
- g) la procedura di selezione dei dipendenti;

h) la sezione amministrazione trasparente sul sito internet della Società e la completa pubblicazione dei dati nei termini di legge in conformità alle linee guida Anac;

i) i bandi di gara e contratti e gli affidamenti diretti.

La struttura societaria e il sistema delle deleghe sono risultati aggiornati in presenza di variazioni organizzative o dei soggetti delegati. Gli audit svolti ai fini del rinnovo delle certificazioni sono risultati esaustivi e anche dalle verifiche interne non sono emersi episodi significativi o situazioni meritevoli di particolare tutela.

Procedimenti disciplinari in materia 231

Non risultano notizie di procedimenti disciplinari connessi alla commissione dei reati previsti dal Decreto o alla violazione delle regole comportamentali o procedurali del Modello.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Organismo di Vigilanza ha monitorato con continuità il funzionamento del sistema sanzionatorio previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, quale presidio essenziale per l'effettività del Modello stesso e per la credibilità complessiva del sistema di compliance aziendale.

L'O.d.V. ha esaminato con regolarità i flussi informativi periodici relativi ai procedimenti disciplinari avviati nel periodo, dello stato dei procedimenti e degli esiti adottati. Tali flussi hanno consentito all'Organismo di svolgere un'attività di monitoraggio orientata a valutare la coerenza complessiva tra violazioni accertate, misure adottate e presidi previsti dal Modello 231 e dal Codice Etico.

Dall'analisi dei flussi ricevuti nel corso dell'anno è emerso che i procedimenti disciplinari attivati hanno riguardato prevalentemente violazioni di disposizioni interne e comportamenti non conformi ai principi aziendali, senza che si siano registrate condotte tali da configurare, allo stato, profili di responsabilità dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 231/2001. L'O.d.V. valuta in generale coerente l'impostazione seguita sotto il profilo procedurale

Il Modello 231 e le best practices

Nel 2025 l'O.d.V. ha verificato l'idoneità e l'effettiva attuazione del Modello 231 seguendo un approccio "per evidenze": lettura dei flussi, interviste mirate ai responsabili di funzione, verifiche a campione su processi sensibili e approfondimenti attivati quando emergono eventi o indicatori di rischio. Tale metodo è stato rappresentato e condiviso anche nel confronto istituzionale con Collegio Sindacale e Società di Revisione, rimarcando la logica di pianificazione ex ante, tracciabilità e complementarità dei controlli.

Procedimenti penali in materia 231

Non risultano notizie di procedimenti penali connessi alla commissione dei reati previsti dal Decreto o alla violazione delle regole comportamentali o procedurali del Modello.

Aggiornamento e adeguatezza del Modello 231

L'O.d.V. ha seguito puntualmente le evoluzioni normative avvenute nel corso del trascorso anno 2025 e con un dialogo costante con il Direttore Generale ha segnalato gli interventi normativi sul Decreto Legislativo 231 e i reati presupposto inclusi, indicando l'attività necessaria al puntuale aggiornamento del corpo documentale del MOG.

Particolare attenzione è stata riservata all'analisi delle novità normative intervenute nel corso del 2025, che incidono in modo diretto o indiretto sull'impianto

del Modello 231. In tale contesto, l'O.d.V. ha monitorato l'introduzione di nuovi reati presupposto e la modifica di fattispecie esistenti, con specifico riguardo ai profili ambientali, alla tutela degli animali e all'ampliamento dell'area dei reati colposi, nonché all'evoluzione della responsabilità dell'ente in relazione a condotte caratterizzate da elevata complessità tecnica e organizzativa.

Un focus specifico è stato dedicato al tema dell'intelligenza artificiale e alle ricadute penalistiche connesse alla recente Legge n. 132 del 2025, che ha introdotto una nuova circostanza aggravante comune, destinata ad assumere rilievo trasversale ogniqualvolta il fatto di reato sia commesso mediante l'impiego di sistemi di intelligenza artificiale. L'O.d.V. ha affrontato tale tematica con un approccio prudente, tenendo conto del fatto che l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale da parte della Società risulta, allo stato, circoscritto e mappato, ma riconoscendo al contempo la necessità di monitorare attentamente l'evoluzione interpretativa della norma, caratterizzata da profili di ampia portata, ad oggi, non ancora pienamente definiti sul piano dottrinale.

La Società ha ritenuto di avvalersi con un contratto continuativo per l'aggiornamento del Modello di un consulente esterno nella figura dello Studio Legale Guiducci.

Nel corso del 2026 dovrà essere prevista una revisione del risk assessment, sia della parte generale che delle parti speciali del Modello, dedicando una particolare cura alla revisione della procedura relativa ai flussi informativi.

Nel corso dell'ultimo periodo si sono infatti susseguiti interventi legislativi con modifiche significative al novero dei reati presupposto.

Whistleblowing

L'O.d.v. ha costantemente verificato il rispetto della procedura whistleblowing che è parte integrante del Modello 231 aggiornato.

Segnalazioni

L'O.d.v. non ha ricevuto una segnalazione rientrante tra le possibili condotte illecite e violazioni del Codice Etico, del Modello Organizzativo 231 e delle procedure interne adottate dalla Società.

Formazione

L'O.d.v. ricorda come la formazione in materia 231, unitamente all'attività di comunicazione e informazione, rappresenta una componente indispensabile per garantire l'efficace attuazione del Modello.

Nel corso del 2026, stante l'aggiornamento del Modello in fieri, sarà tenuta una sessione di formazione per apicali e dipendenti con test finale avente ad oggetto tra l'altro le nozioni di carattere generale sulla normativa e gli avvicendamenti nel tempo.

Flussi informativi da e verso l'O.d.V.

Durante il periodo di riferimento, l'O.d.V. ha mantenuto un costante flusso informativo con gli Organi Societari e ha programmato una serie di incontri con le diverse funzioni aziendali interessate all'inoltro dei flussi medesimi volti alla verifica del grado di implementazione, diffusione e idoneità del Modello.

L'O.d.V. si è efficacemente confrontato con il Collegio Sindacale su temi comuni nel rispetto delle reciproche competenze per la puntuale disamina di ogni variazione del risk assessment nell'ottica di un Modello 231 integrato con le matrici aziendali e le attività on going.



Budget

In merito alle proprie risorse finanziarie l'O.d.v., nel corso dell'anno 2025, non ha utilizzato il budget perché ha utilizzato le risorse interne per le verifiche operative e lo Studio Guiducci per il mantenimento del Modello.

Cenni al Piano di Vigilanza 2026

L'O.d.V. riserva la definizione del piano di vigilanza per il 2026 e continua a mantenere il proprio ruolo di presidio informativo sulle novità normative aventi impatto sul MOG.

Da ultimo, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D. Lgs. n. 211/2025, il legislatore ha dato attuazione alla Direttiva (UE) 2024/1226, introducendo un intervento di particolare rilievo sia sul piano penalistico sia sul fronte della responsabilità amministrativa degli enti.

Il Decreto segna infatti un rafforzamento sistematico della tutela delle misure restrittive dell'Unione europea, collocandole stabilmente tra gli interessi penalmente protetti e ampliando in modo significativo il perimetro applicativo del D. Lgs. 231/2001 e interviene inoltre sul D.lgs. n. 24/2023, estendendo espressamente le tutele previste per il segnalante anche alle violazioni delle misure restrittive UE.

Le condotte sanzionatorie entrano così a pieno titolo nell'ambito delle segnalazioni protette, con evidenti riflessi sull'organizzazione dei canali interni e sulle procedure di gestione delle segnalazioni.

Come già detto in materia di conflitti di interessi l'ODV procederà di concerto con le funzioni competenti a una approfondita analisi delle dichiarazioni richieste rese in ipotesi situazioni anche solo potenziali di conflitto conoscibili prima di assumere un incarico o che possano insorgere durante la fase esecutiva del contratto per un'eventuale revisione delle stesse.

Sul tema whistleblowing, l'OdV terrà in evidenza le indicazioni ANAC pubblicate a fine novembre, sia nel quadro generale delle funzioni di indirizzo in materia, sia con specifico riguardo alle Linee Guida approvate con delibera n. 478 del 26 novembre 2025, che intervengono sui canali interni di segnalazione.

L'OdV come sopradetto manterrà attenzionata l'evoluzione della disciplina connessa all'impiego di sistemi di intelligenza artificiale, anche alla luce della Legge 132/2025 e dei relativi riflessi in termini di rischio, tracciabilità, governance dei processi e necessità di aggiornamento di presidi di controllo e formazione.

Con riferimento al catalogo reati 231, risultano inseriti i seguenti nuovi reati ambientali con la legge 03.10.2025 n. 147, nell'art.25-undecies: impedito controllo; omessa bonifica; attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti; abbandono di rifiuti non pericolosi in casi particolari; abbandono di rifiuti in casi particolari; combustione illecita di rifiuti.

Con la legge 16.6.2025, n. 82 è stato altresì introdotto nel Decreto 231 l'art. 25 undecies "Delitti contro gli animali", con contestuale aumento del trattamento sanzionatorio dei reati già previsti dal codice penale: "uccisione di animali" (art. 544-bis c.p.), "maltrattamento di animali" (art. 544-ter c.p.), "spettacoli o manifestazioni vietati che comportino sofferenze per gli animali" (art. 544-quater c.p.), "organizzazione di combattimenti tra animali" (art. 544-quinquies c.p.), "uccisione o il danneggiamento di animali altrui" (art. 638 c.p.).

Di tali novità normative si terrà conto nell'aggiornamento del Modello a cui procederà lo studio esterno a ciò incaricato in coordinamento con l'OdV.

Considerazioni conclusive

L'OdV, sulla base dell'attività svolta e delle verifiche effettuate come sopra descritte, non è a conoscenza di fatti tali da far ritenere che siano stati commessi nell'anno di riferimento atti censurabili o violazioni del Modello, né è a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. 231/2001.

Informazioni sul personale dipendente

Il personale in forza al 31/12/2025 era così costituito:

- 3 Quadri;
- 12 Impiegati Amministrativi;
- 10 Operai addetti all'impianto per la selezione e compattazione della frazione secca dei rifiuti;
- 7 Operai addetti all'impianto per la selezione e triturazione dei rifiuti speciali ed ingombranti;
- 6 Operai addetti all'impianto di lavorazione del verde;
- 4 Operai addetti alla selezione e lavorazione delle plastiche rigide;
- 1 Addetto alla produzione di Alga Spirulina
- 1 Operaio addetto alla Manutenzione e Magazzino Ricambi
- 2 Operai addetti alle Manutenzioni Meccaniche
- 1 Operaio addetto alla piazzola ecologica di stoccaggio rifiuti (pneumatici, vetro, spazzamento);

per complessive 47 unità tutte a tempo indeterminato.

Nel corso dell'esercizio, per far fronte al maggior carico di lavoro, alle nuove attività non ancora stabilizzate si è fatto ricorso a personale interinale:

- 4 Impiegati amministrativi;
- 1 Operaio di cantiere addetto alla selezione e triturazione del verde;
- 1 Operaio addetto alla selezione e lavorazione delle plastiche rigide;
- 4 Operai addetti all'impianto per la selezione della frazione secca dei rifiuti;
- 1 Operaio addetto alle Manutenzioni Meccaniche.

Il costo del personale comprensivo degli interinali, ma che comprende anche gli amministratori, ammonta a € 2.842.340 (per un costo medio del dipendente di 49.847 €) contro € 2.590.527 dell'anno precedente.

Sono stati accantonati al fondo TFR dei dipendenti € 114.256,67.

Descrizione dei principali rischi e delle incertezze

S.A.BA.R. S.p.A. svolge principalmente un servizio pubblico; attualmente, l'attività è al servizio principalmente delle multiutility della Regione Emilia Romagna, Lombardia e Toscana, che gestiscono i rifiuti urbani.

Sotto l'aspetto ambientale, l'attività di gestione rifiuti comporta sicuramente un'attenzione particolare. L'attenzione su tale fronte è ben consolidata da una esperienza più che ventennale di attività senza rilievi e da un monitoraggio continuo delle matrici ambientali da parte degli Enti preposti.

Anche la scelta volontaria della certificazione ISO 14001 e della registrazione EMAS, a cui si è aggiunta la certificazione di ISO 9001 sulla qualità, nonché la ISO 45001:2018 per la sicurezza sul lavoro, confermano tale approccio.

L'arrivo di flussi di rifiuti a recupero invece è, per alcune tipologie, regolamentato dai consorzi CONAI, mentre per altre è a libero mercato. La scelta di regolare i contratti con un prezzo fissato all'andamento del listino della Camera di Commercio di Milano, sia in ingresso che in uscita, aiuta a mantenere la stabilità ed a diminuire il rischio d'impresa.

Società Collegate - Iniziative Ambientali

L'esercizio 2025 ha rappresentato per Iniziative Ambientali S.r.l. l'anno in cui, tramite l'accordo con la Provincia di Reggio Emilia, ha trasferito l'ultimo onere di conclusione del 2° lotto del 2° stralcio di terminare la strada a quest'ultima, ultimando l'oggetto sociale per cui era stata costituita.

Stando a questo accordo, la società nel corso del 2026 potrà essere messa in liquidazione, recuperando i crediti verso l'erario e liquidando i soci.

L'attività del 2025 si è svolta secondo i programmi, senza ricorrere all'assunzione di personale in quanto, sulla base di un accordo di global service, tutte le attività amministrative sono state svolte da personale S.A.BA.R. S.p.A.

Iniziative Ambientali S.r.l. ha approvato il Bilancio 2025, con ricavi pari a 24.337,28 € dovuti agli interessi attivi maturati dalle disponibilità investite in polizze assicurative e presenti nei conti correnti della società.

Nel corso del 2025, i costi sono stati pari a 41.602,33 €, ma grazie ad un credito IRES di 23.788,59 €, la società ha chiuso il bilancio con un utile di 6.563,94 €. Rimane ancora pendente un'ulteriore richiesta di rimborso IVA, prima di mettere in liquidazione la società per esaurimento dello scopo sociale, previo accordo tra i soci.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Continua la Ricerca e Sviluppo sulle attività principali di S.A.BA.R., in particolare:

- sugli ulteriori utilizzi dell'ammendante sia in agricoltura che per terricciatori e pellettizzatori;
- sull'utilizzo di cippato di legno da tronchi e radici per la produzione di materiale per BIOFILTRI;
- sull'utilizzo di cippato da bancali per la produzione di materiale per la combustione o il riutilizzo come Materia Prima Secondaria;
- trasformazione in End of Waste delle scaglie di plastiche rigide, come PE e PP;
- sistema di monitoraggio per la rendicontazione puntuale ed istantanea dei consumi energetici delle varie attività che si svolgono all'interno dell'impianto;
- la cosiddetta "Digital Transformation" per la Fabbrica del Futuro, rimane lo scopo finale di questa "evoluzione". Tutti i macchinari mobili acquistati negli ultimi anni hanno tecnologie rispondenti al paradigma Industria 4.0 e, attraverso questi sistemi di comunicazione, l'obiettivo è quello di migliorare le prestazioni e le condizioni operative dei processi produttivi, fornendo supporto informativo alle attività di Decisione Making.
- inserimento e corsi di Intelligenza Artificiale per i dipendenti per l'inserimento nella prassi quotidiana di un supporto qualificato ed automatizzato grazie all'A.I.

Confidiamo, come accaduto in questi anni, che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato e ricadute positive sull'economia aziendale, sia in termini di posti di lavoro che impatto complessivo sull'ambiente che ci ospita.

Documento programmatico sulla sicurezza in materia di protezione dei dati personali

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy e in materia di tutela dei dati.

**Principali indicatori non finanziari**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 chiuso con 1.440.072 € di utile netto, unitamente alla Nota integrativa ed alla presente relazione che lo accompagnano.

Novellara, 31/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Presidente del Consiglio di Amministrazione

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N° 39 DEL 27 GENNAIO 2010**

All'Assemblea degli Azionisti della società S.A.BA.R. S.P.A.
RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di S.A.BA.R. S.P.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale, con cui il sottoscritto ha avuto il necessario scambio di informazioni, ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono de-

rivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della S.A.B.A.R. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori signi-



S.A.BA.R. spa

ficativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Reggio Emilia, 14 aprile 2026

Il Revisore Legale

Alberto Peroni

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025

All'Assemblea degli Azionisti di S.A.BA.R. SpA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della S.A.Ba.R. S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro +1.440.072,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Alberto Peroni ci ha consegnato la propria relazione datata 14/04/'26 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.
Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.
Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.Ba.R. S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".
Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Reggio Emilia, 14 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Dr. Bartoli Bruno Presidente

Dr.ssa Labanti Roberta Sindaco effettivo

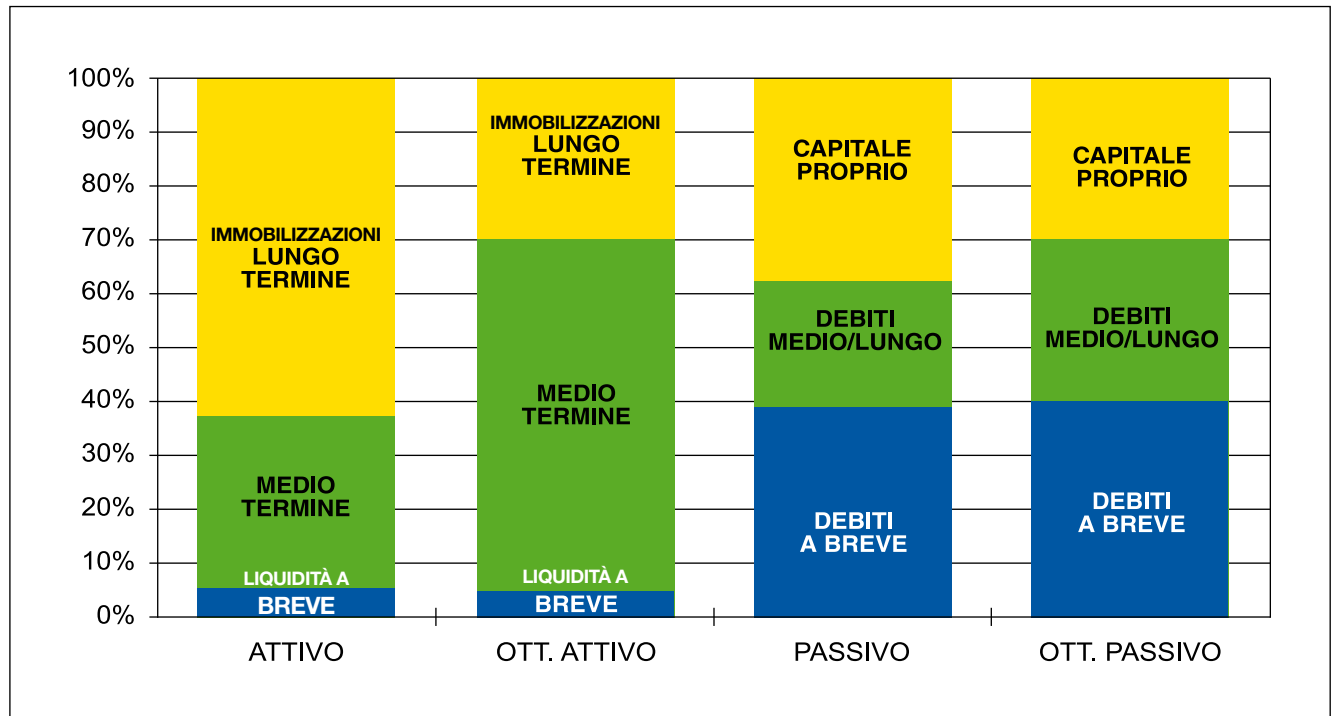
Rag. Rossi Simone Sindaco effettivo

S.A.BA.R. spa

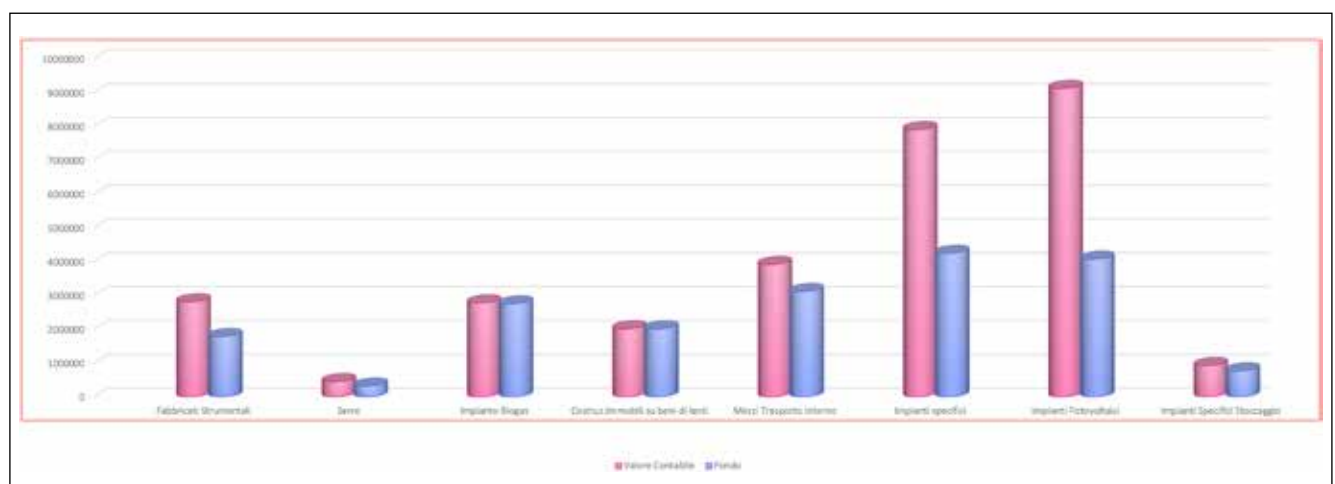
ALTRO MATERIALE ILLUSTRATIVO

TEMPO	ATTIVO		OTT	PASSIVO		OTT
BREVE	LIQUIDITA'			DEBITI A BREVE		
	Immediata	1.397.555		Fornitori	7.522.869	
	Differita	-		Debiti diversi	1.056.175	
		1.397.555			8.579.044	
	6,2		5	37,9		40
MEDIO	ATTIVO CIRCOLANTE			DEBITI MEDIO/LUNGO		
	Rimanenze	396.374		Deb. Da scissione	900.000	
	Clienti	6.041.506		T.F.R.	551.423	
	Crediti a breve	764.004		Debito vs altri finanziatori	1.800.000	
	Ratei e Risconti Attivi	134.872		Finanziamento BPER	1.772.296	
	32,4	7.336.756	65	Fondi per rischi e oneri	-	
				Ratei e Risconti Passivi	195.383	
					5.219.102	
LUNGO	IMMOBILIZZAZIONI					
	Immateriali	5.649.050				
	- Fondo Ammortamento	5.014.757		CAPITALE PROPRIO		
		634.293		Capitale Sociale	1.936.100	
	Materiali	31.741.700		Riserve	5.477.852	
	- Fondo Ammortamento	18.497.330		Utile	1.440.072	
		13.244.370			8.854.024	
	Finanziarie	39.196		39,1		30
	TOTALE					
	IMMOBILIZZAZIONI	13.917.859	30			
	61,4					
	TOTALE	22.652.170		TOTALE	22.652.170	

S.A.B.A.R. spa

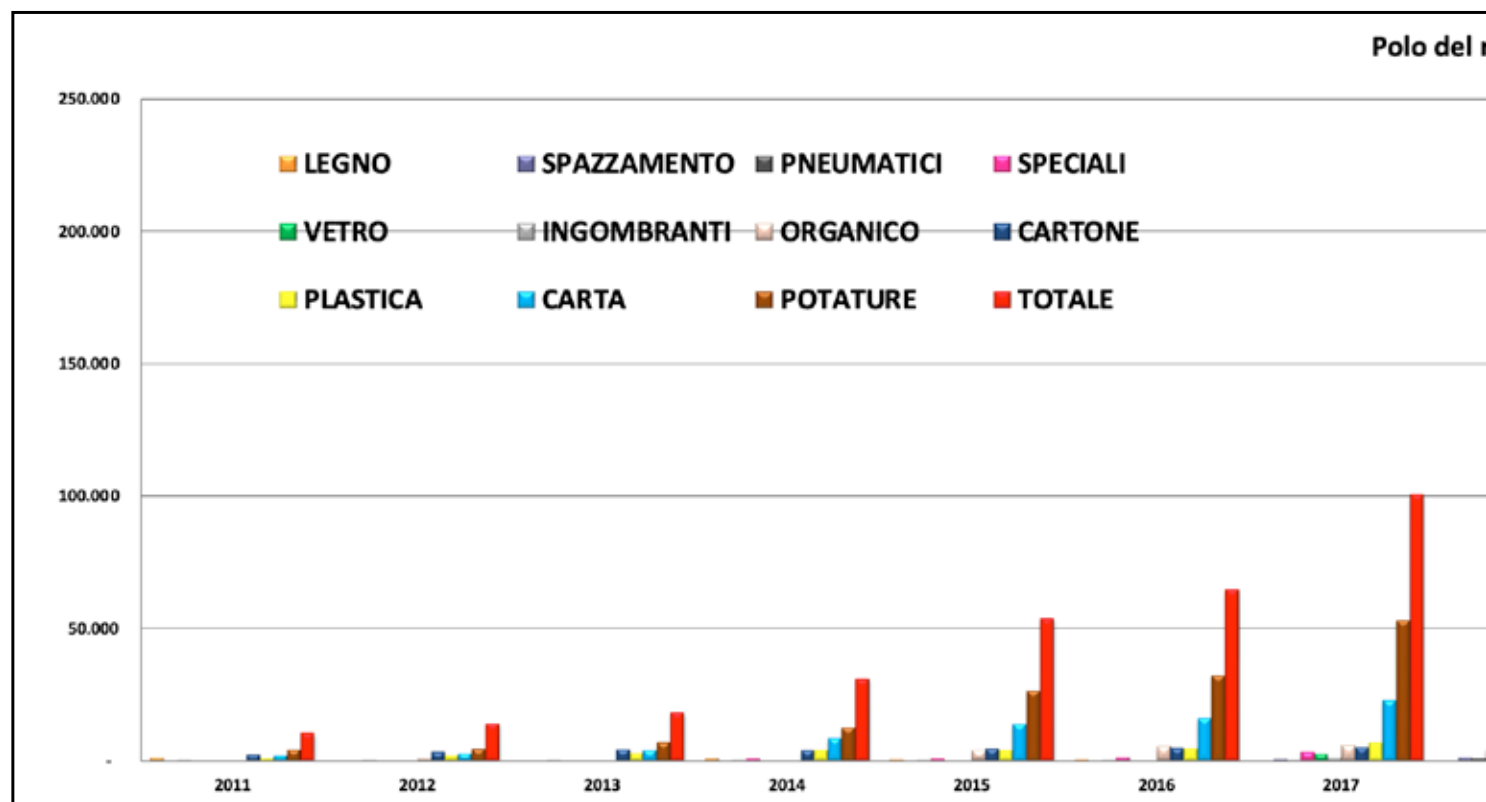
**CESPITI DI S.A.B.A.R. Spa PER L'ANNO 2025**

IMMOBILIZZAZIONI	VALORE CONTABILE	FONDO
Fabbricati Strumentali	€ 2.804.756,96	€ 1.777.708,55
Serre	€ 445.082,11	€ 314.953,66
Impianto Biogas	€ 2.771.887,56	€ 2.739.692,45
Costruz.Immobili su beni di terzi	€ 2.006.366,88	€ 2.006.366,88
Mezzi Trasporto Interno	€ 3.906.924,09	€ 3.108.212,25
Impianti specifici	€ 7.897.444,10	€ 4.239.757,74
Impianti Fotovoltaici	€ 9.114.455,00	€ 4.065.320,04
Impianti Specifici Stoccaggio	€ 919.523,24	€ 760.764,82
TOTALE	€ 29.866.439,94	€ 19.012.776,39
DIFFERENZA		€ 10.853.663,55



QUANTITATIVI DI RIFIUTI RECUPERABILI RITIRATI DALL'IMPIANTO DI S.A.BA.R. Spa

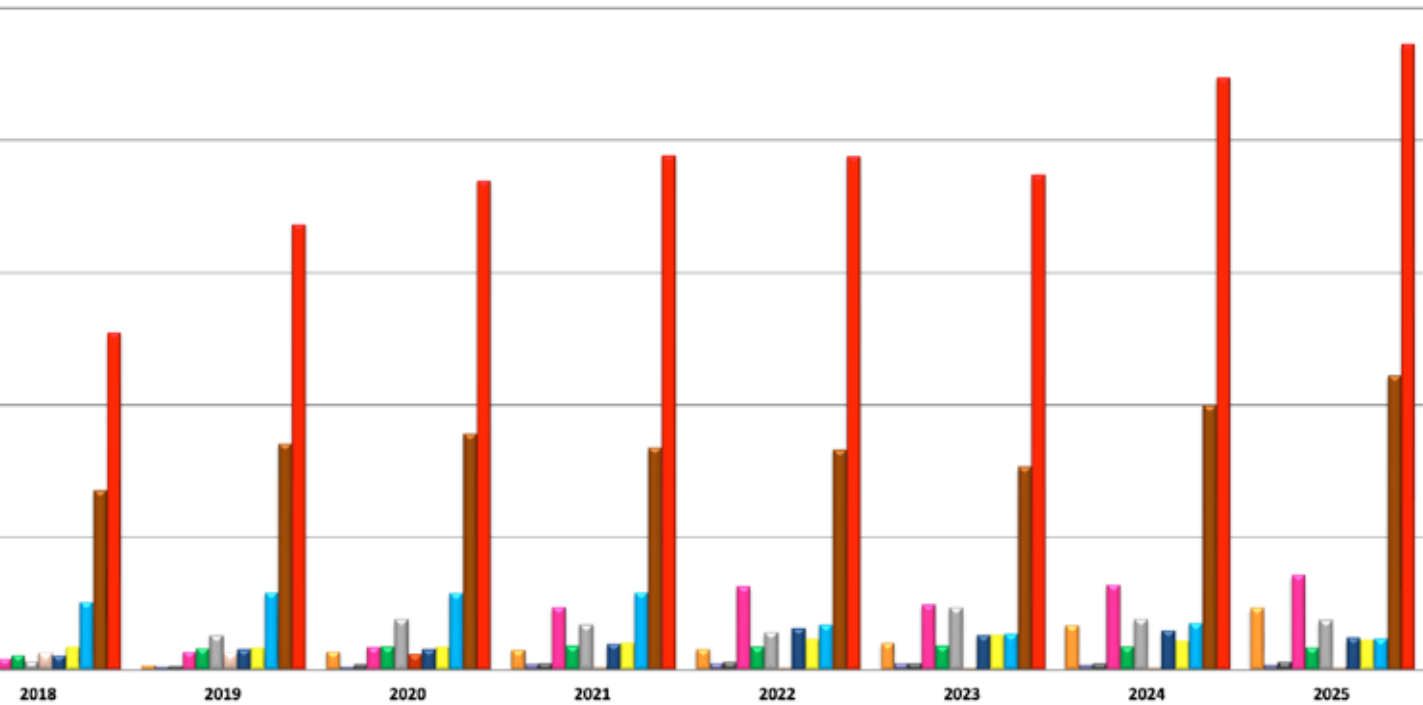
ANNO	SPAZZAMENTO	PNEUMATICI	LEGNO	VETRO	SPECIALI	INGOMBRANTI	ORGANICO	CARTONE	PLAS
	EER 200303	EER 160103 EER 191204	EER 200138 EER 150103 EER 170201 EER 030105 EER 191207	EER 150106 EER 150107 EER 170202	EER 020104 EER 150102 EER 150106 EER 170604 EER 170904 EER 191204 EER 191212	EER 200307	EER 200108	EER 150101 EER 191201	EER 0 EER 1 EER 2 EER 1
Ton	Ton	Ton	Ton	Ton	Ton	Ton	Ton	Ton	Ton
2011	-	231	1.041	184	1	-	-	2.206	7
2012	-	161	128	165	6	-	846	3.327	2.0
2013	-	116	140	183	16	-	-	4.089	2.8
2014	-	137	845	173	871	-	-	3.962	3.8
2015	-	151	325	162	609	-	3.740	4.516	3.9
2016	-	228	413	174	1.245	-	5.505	4.652	4.3
2017	421	224	8	2.584	3.368	979	5.797	5.035	6.7
2018	1.002	629	14	5.262	4.191	3.166	6.411	5.288	8.3
2019	1.113	1.398	1.714	7.904	6.756	12.726	6.500	7.607	8.2
2020	1.038	1.942	6.677	8.418	8.649	18.900	5.739	7.584	8.4
2021	1.940	2.285	7.355	8.724	23.398	16.827	1.467	9.787	9.9
2022	2.053	2.715	7.712	8.626	31.353	13.945	1.129	15.400	11.
2023	2.161	2.286	9.941	8.774	24.265	23.193	779	12.905	12.
2024	1.732	2.232	16.721	8.558	31.933	18.791	1.140	14.489	10.
2025	1.600	2.692	23.101	8.150	35.648	18.472	1.128	11.992	11.
TOTALE	13.060	17.427	76.133	68.040	172.311	126.999	40.182	112.840	105



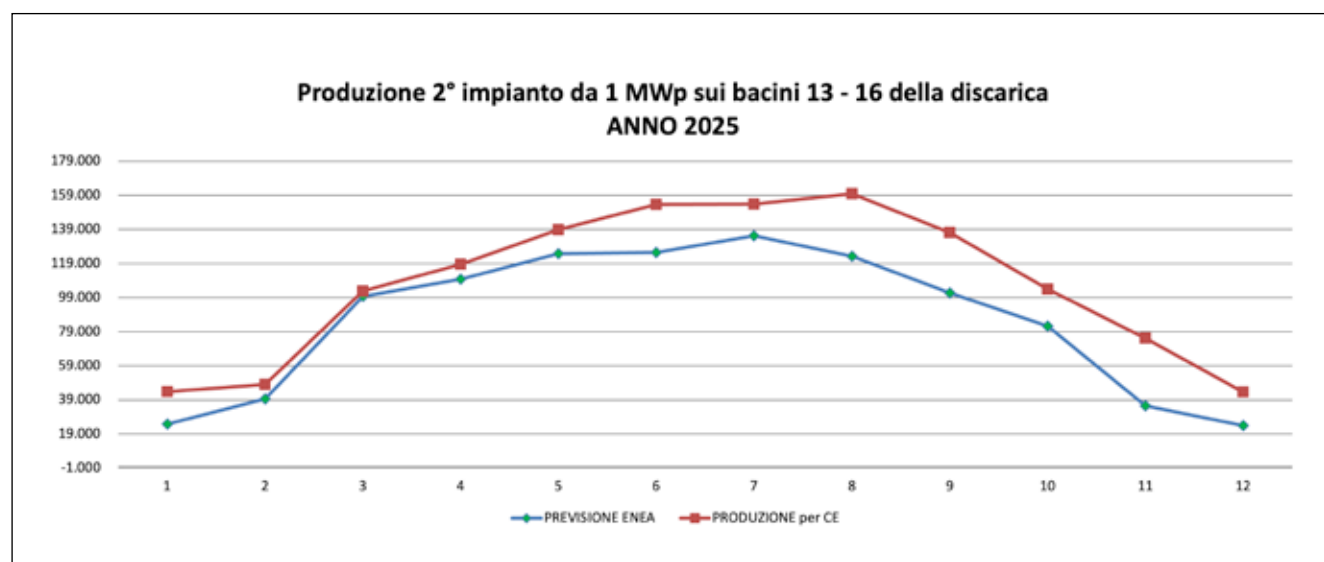
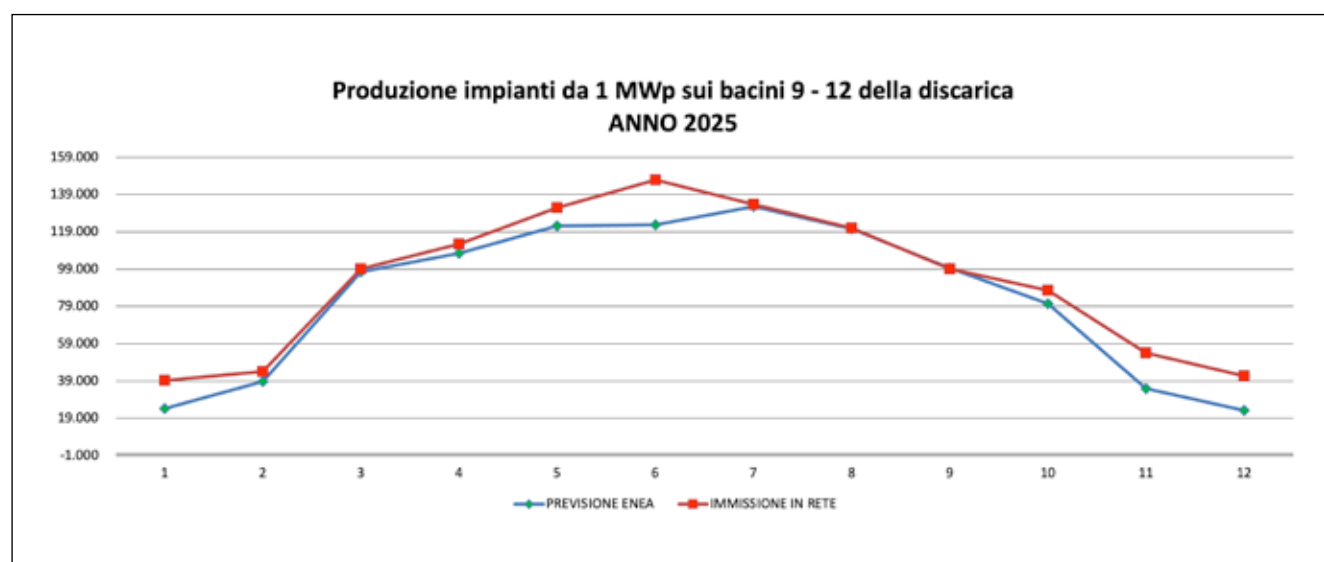
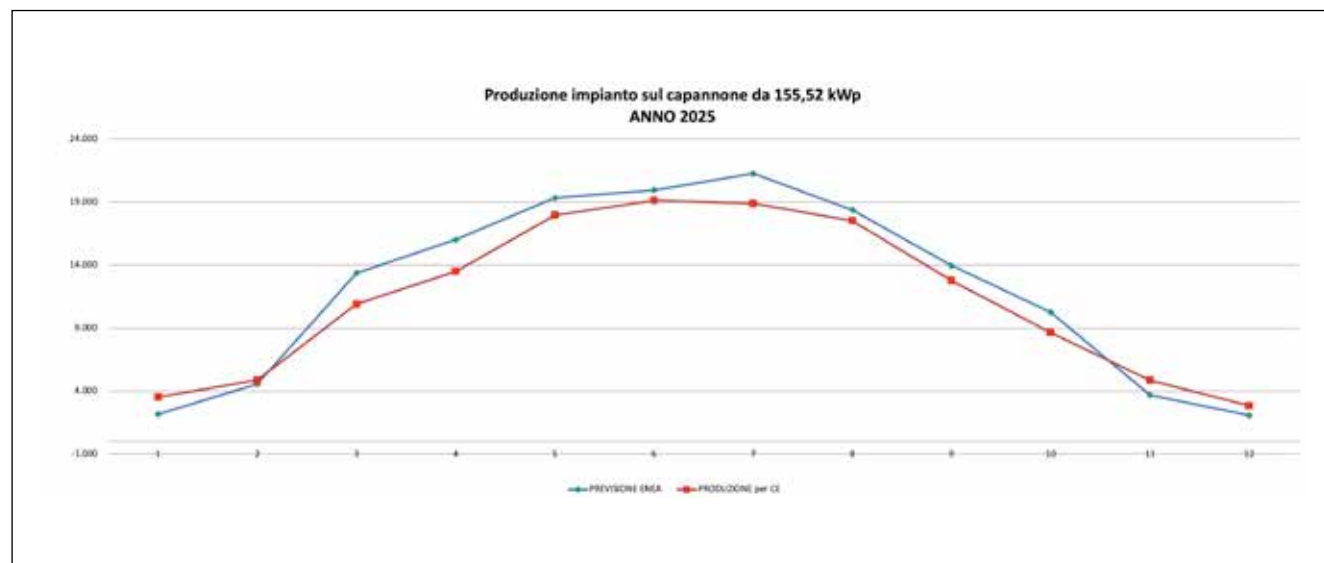
S.A.BA.R. spa

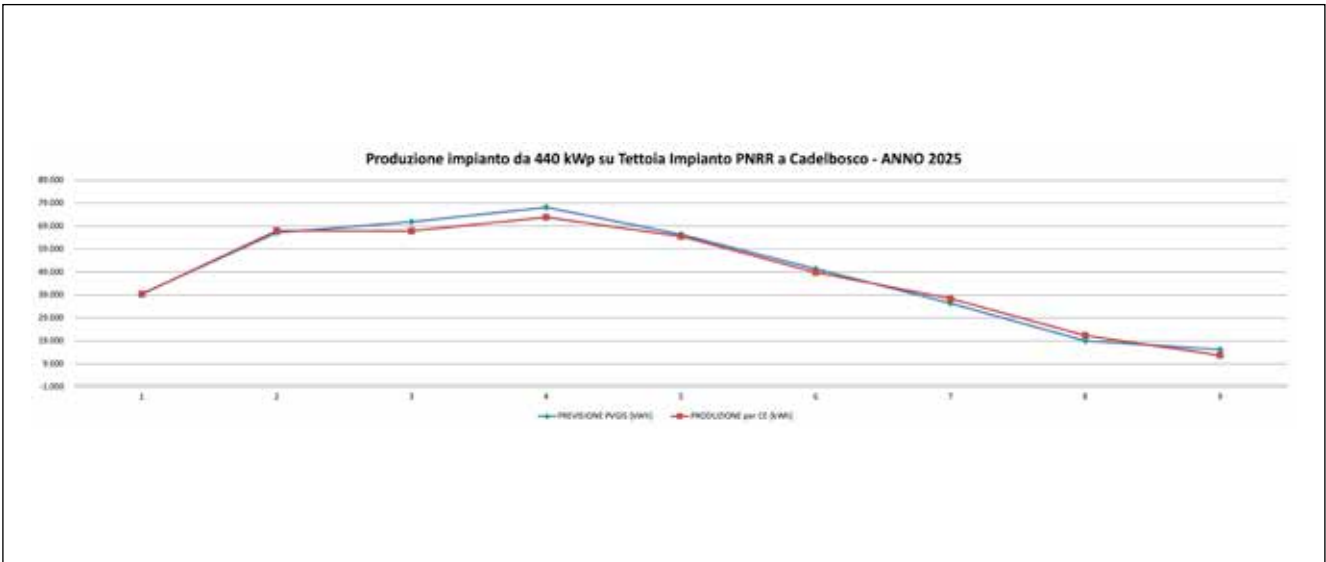
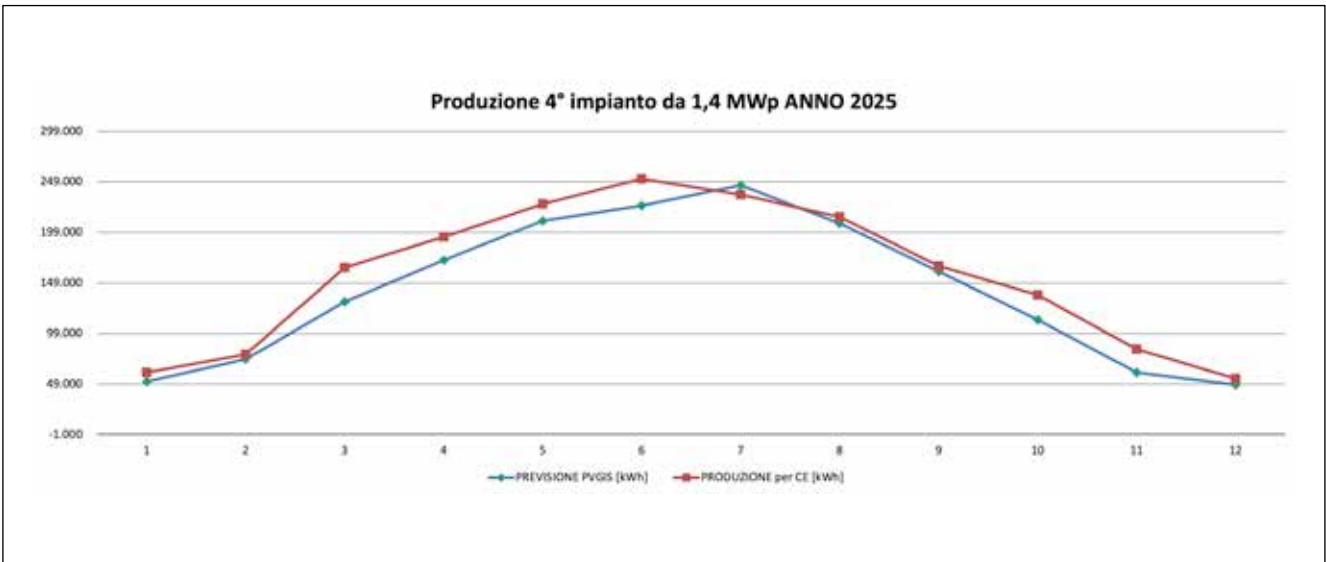
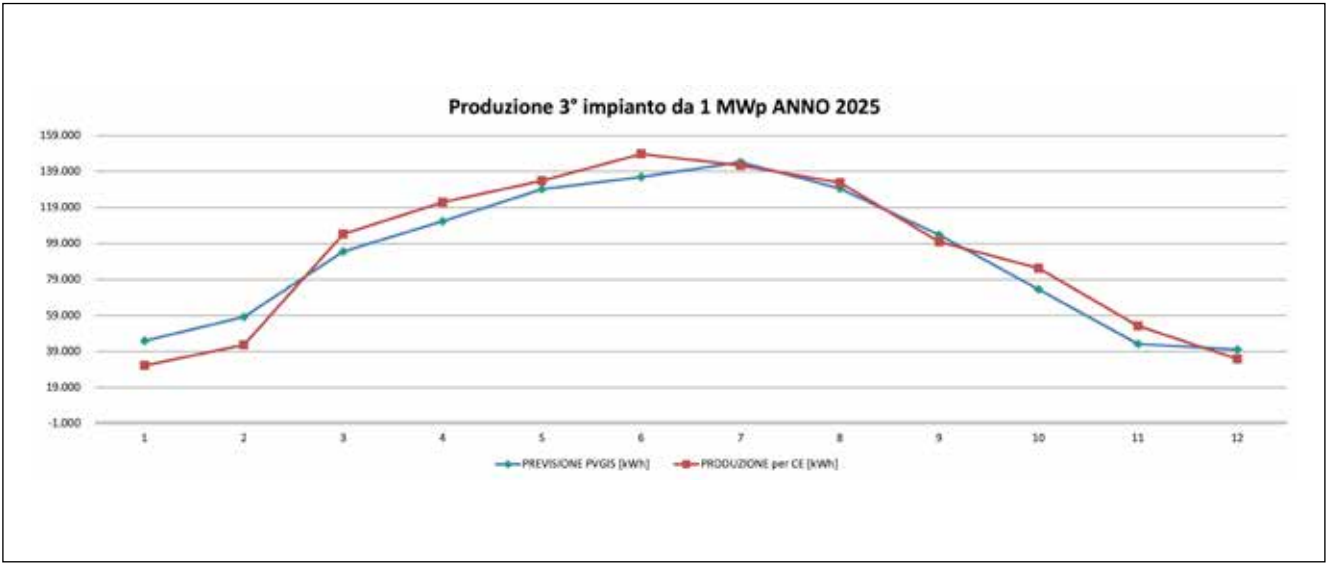
STICA	CARTA	POTATURE	GENERALE	VERDE	CAPANNONE	INGOMBRANTI	PIAZZOLA	VERDE	CAPANNONE
20104 50102 00139 91204	EER 200101	EER 200201 EER 190901	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	DIFF % AREA VERDE	DIFF % CAPANNONE
Ton	Ton	Ton	Ton	Ton	Ton	Ton	Ton	Ton	Ton
78	1.764	4.209	10.414	5.249	4.748	1	415		
026	2.707	4.540	13.907	4.667	8.061	6	1.173	-11%	70%
345	3.874	7.181	18.444	7.321	10.808	16	299	57%	34%
378	8.600	12.475	30.940	13.320	16.440	871	309	82%	52%
976	13.785	26.539	53.803	26.864	22.277	609	4.053	102%	35%
363	15.947	32.106	64.632	32.519	24.962	1.245	5.906	21%	12%
732	22.701	53.022	100.871	53.030	34.467	4.348	9.026	63%	38%
393	25.228	67.739	127.323	67.753	38.909	7.357	13.304	28%	13%
255	28.909	85.378	168.262	87.092	44.771	19.482	16.916	29%	15%
413	28.635	88.926	184.921	95.603	44.632	27.549	17.137	10%	0%
971	28.949	83.737	194.440	91.092	48.707	40.225	14.416	-5%	9%
291	16.888	82.888	194.000	90.600	43.579	45.298	14.523	-1%	-11%
810	13.382	76.609	187.103	86.550	39.096	47.458	13.999	-4%	-10%
896	17.565	99.556	223.613	116.276	42.951	50.724	13.662	34%	10%
153	11.680	110.789	236.406	133.890	34.826	54.120	13.570	15%	-19%
6.780	240.615	835.693	1.809.079	911.826	459.234	299.310	138.709		

recupero - S.A.BA.R. S.p.A.



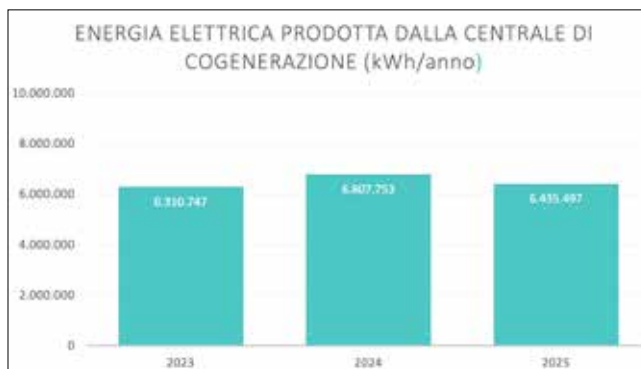
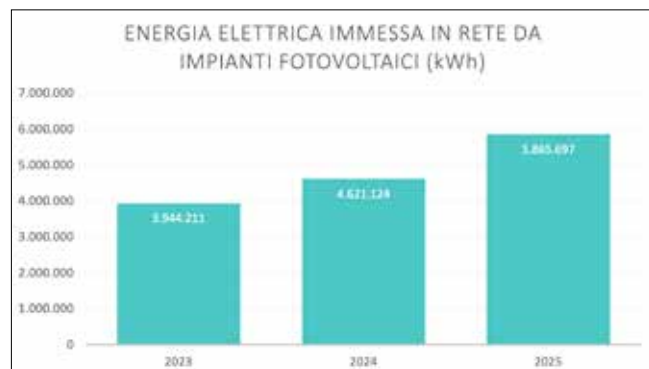
S.A.B.A.R. spa



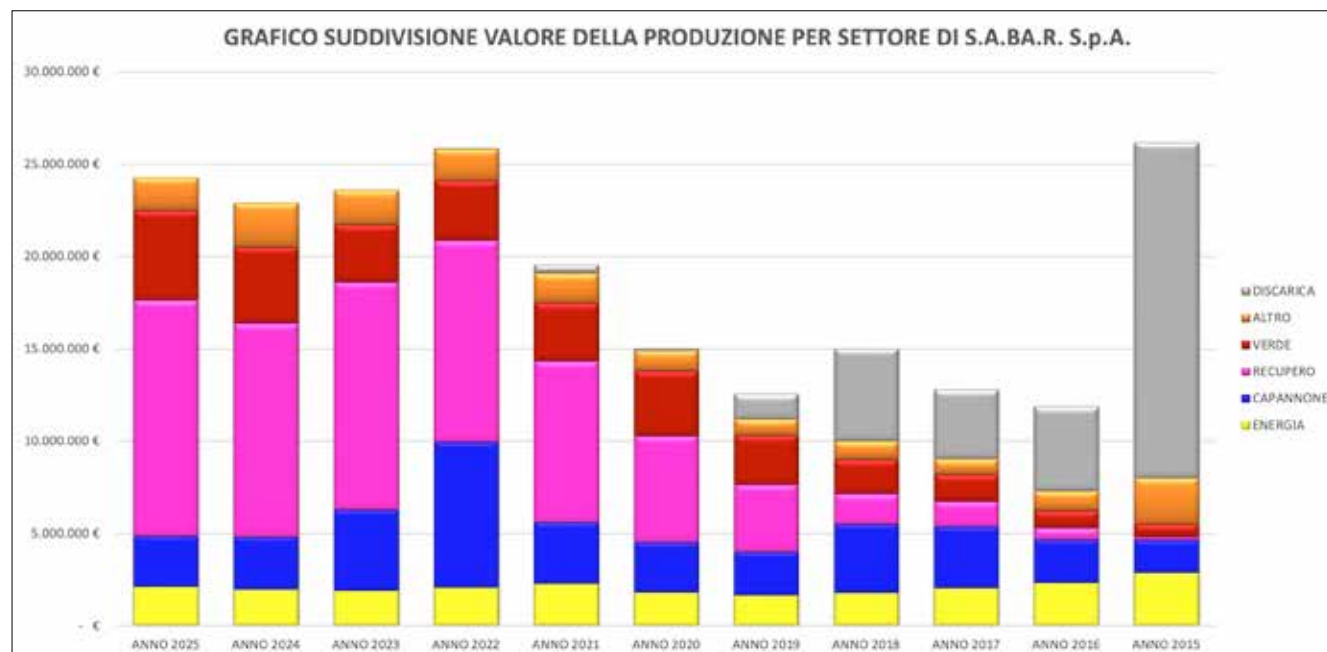




S.A.B.A.R. spa

**GRAFICO SUDDIVISIONE VALORE DELLA PRODUZIONE PER SETTORE DI S.A.B.A.R. S.p.A.**

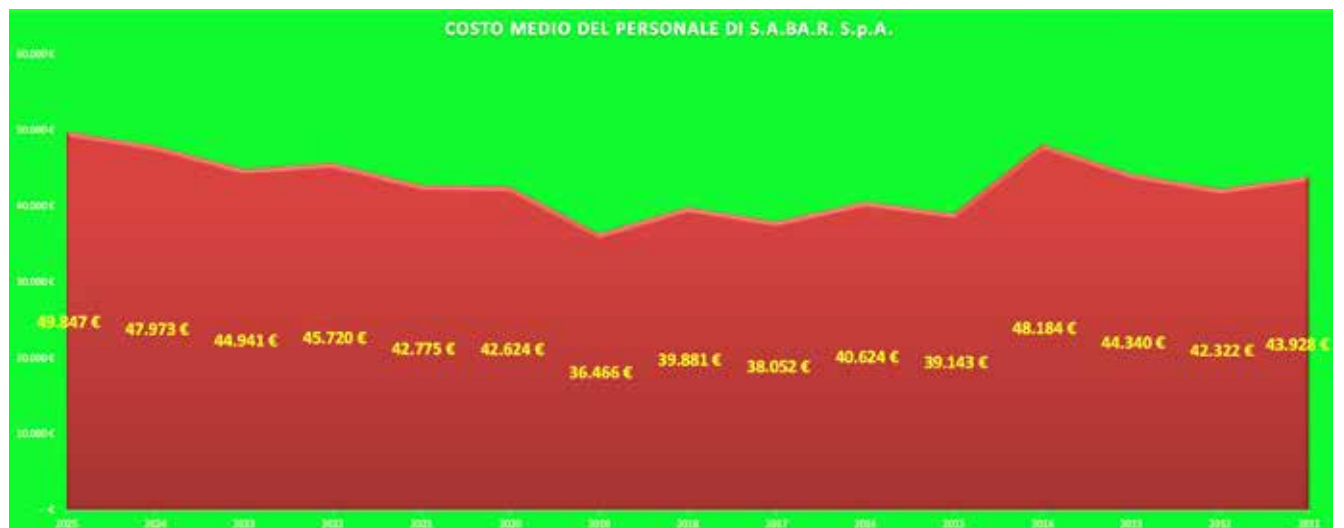
VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE	DISCARICA	ENERGIA	CAPANNONE	RECUPERO	VERDE	ALTRO
ANNO 2025	24.286.764 €	- €	2.147.574 €	2.714.660 €	12.760.985 €	4.854.650 €	1.808.896 €
ANNO 2024	22.883.112 €	- €	1.972.288 €	2.843.583 €	11.570.738 €	4.112.429 €	2.384.074 €
ANNO 2023	23.584.888 €	- €	1.919.935 €	4.368.528 €	12.325.558 €	3.100.157 €	1.870.709 €
ANNO 2022	25.857.893 €	43.330 €	2.094.448 €	7.849.139 €	10.920.364 €	3.224.735 €	1.725.878 €
ANNO 2021	19.538.253 €	459.641 €	2.288.136 €	3.310.591 €	8.732.961 €	3.143.144 €	1.603.779 €
ANNO 2020	15.042.842 €	124.401 €	1.806.582 €	2.699.924 €	5.772.767 €	3.523.812 €	1.115.357 €
ANNO 2019	12.564.195 €	1.364.345 €	1.645.620 €	2.370.457 €	3.642.222 €	2.658.446 €	883.105 €
ANNO 2018	15.033.675 €	5.001.489 €	1.771.439 €	3.719.950 €	1.656.499 €	1.846.008 €	1.011.325 €
ANNO 2017	12.780.349 €	3.725.180 €	2.049.778 €	3.325.793 €	1.372.877 €	1.445.910 €	860.810 €
ANNO 2016	11.869.391 €	4.583.160 €	2.343.475 €	2.323.553 €	639.164 €	920.404 €	1.059.635 €
ANNO 2015	26.171.649 €	18.168.665 €	2.890.464 €	1.750.668 €	165.168 €	693.142 €	2.503.541 €
TOTALE	209.613.011 €	33.470.211 €	22.929.739 €	37.276.846 €	69.559.303 €	29.522.837 €	16.827.109 €



S.A.BA.R. spa

EVOLUZIONE DEL PERSONALE DELLA S.A.BA.R. S.P.A.

PERSONALE DI S.A.BA.R. S.p.A.															
Qualifica del Personale	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
Impiegati	15	15	16	14	16	14	16	11	13	13	14	12	12	13	12
Operai	32	17	15	21	20	20	18	8	8	7	7	6	7	7	6
Interinali	9	21	20	20	12	14	12	14	13	10	9	8	8	6	2
Tirocini	2	1	2	0	4	2	4	3	1	0	3	0	0	0	0
TOTALE	58	54	53	55	52	50	50	36	35	30	33	27	28	27	21
COSTO DEL PERSONALE	2.891.109 €	2.590.527 €	2.381.851 €	2.514.578 €	2.224.298 €	2.131.200 €	1.823.323 €	1.435.720 €	1.331.808 €	1.218.735 €	1.291.726 €	1.300.957 €	1.241.508 €	1.142.682 €	922.495 €
COSTO MEDIO DEL PERSONALE	49.847 €	47.973 €	44.941 €	45.720 €	42.775 €	42.624 €	36.466 €	39.881 €	38.052 €	40.624 €	39.143 €	48.184 €	44.340 €	42.322 €	43.928 €
RAPPORTO INTERINALI SU TOTALE	16%	39%	38%	36%	23%	28%	24%	39%	37%	33%	27%	30%	29%	22%	10%





S.A.Ba.R.s.p.a.

Servizi Ambientali Bassa Reggiana

Via Levata, 64 - 42017 Novellara (RE)
Telefono 0522.657569 - Fax 0522.657729
E-mail: info@sabar.it

P.IVA 01589850351
PEC: sabarspa@pec.it